

informazioni

www.comune.novate-milane.se.mi.it

**Periodico
del Comune
di Novate
Milane.se**

Anno XXXII

N. 3

Giugno 2006



Questo
giornale
è stampato
su carta
riciclata



municipali

Benvenuti a Villa Venino



Sommario

Per il sorriso di un bimbo... tendi la tua mano
pagina 5



"Open Day" al Centro Poli
pagina 6

Un'estate di vacanze alle Informagiovani
pagina 8

Iniziativa "Adottiamo il verde"
pagina 9



Dal vetro raffinati pezzi pieni di armonia e colori
pagina 11

Biblioteca e Ufficio Cultura in Villa Venino
pagina 12



Giovani e lavoro a Novate
pagina 23

Parco agricolo: problemi da affrontare
pagina 24

Campionati Italiani uisp di Atletica Leggera
pagina 25

Solitudine e ins cause della tra

Sono sempre più numerosi i cittadini che si rivolgono al sindaco per lamentarsi, protestare per il disturbo, i danni recati da gruppi di ragazzotti o di giovani per le loro corse rumorose coi motorini, per la velocità eccessiva con cui percorrono le strade, mettendo in pericolo l'incolumità dei cittadini. Fuori da alcuni barschiamazzano, sporcano, disturbano; arrivano ad insultare se non a minacciare chi li rimprovera e chiede un po' di silenzio, un po' più di rispetto.

Non parliamo poi dei danni arrecati alle strutture pubbliche: panchine sfasciate, giochi danneggiati, muri appena puliti e di nuovo insozzati con scarabocchi. Rabbia dei cittadini e decine di migliaia di euro di danni a cui il Comune deve porre rimedio.

Le soluzioni che mi vengono proposte sono una maggior presenza di vigili e carabinieri, denunce, sanzioni, più telecamere di controllo, cioè un'azione fortemente repressiva.

Il territorio è sempre più controllato dalle telecamere, in collaborazione con altri comuni si è organizzato il terzo turno dei vigili, che assicura un presidio notturno.

Come sindaco sono il primo responsabile del patrimonio comunale e della sicurezza dei cittadini. Appena possibile au-

menteremo l'organico della polizia municipale, installeremo altre telecamere ad alta definizione.

Ma basta reprimere? Non c'è il rischio di diventare una specie di "stato di polizia"?

Occorre forse e innanzitutto chiedersi il perché di tali comportamenti trasgressivi e violenti.

Nei colloqui scopro che **quasi sempre alla radice di quegli atteggiamenti trasgressivi vi sono solitudine, ricerca di sicurezza, bisogno di sentirsi amati così come sono e la nostalgia di non esserlo stato.**

Quegli atti, quelle scorriere, quei vandalismi sono un tentativo disperato di dirsi e di dire che esistono, sperando che qualcuno si accorga e che finalmente li ami e così anche loro sappiano amare.

Spunti di riflessione

Occorre **cercare una traccia** per affrontare questa situazione, che diventa ogni giorno più complessa, partire da **alcuni spunti di riflessione**, cercando di giungere al cuore del problema, al cuore delle persone, dei giovani.

Le due precarietà
È giusto superare la precarietà del lavoro, ma non si può chiamare conquista

informazioni municipali

L'editore
Luigi Silva

Il Direttore Responsabile
Angela De Rosa

Il Comitato di Redazione
Simone Tironi, Candida Sella, Alfredo Banfi, Andrea Sabbioni, Daniela Maldini, Patrizia Banfi, Nicoletta Buora, Raffaella Guido, Alfredo Faverzani

La Segreteria di Redazione
Ufficio Urp - Via Vittorio Veneto, 18
20026 Novate Milanese
tel. 02/35473293 - fax 02/33240000
e-mail: urp@comune.novate-milanese.mi.it

**Consulenza redazionale
impaginazione, stampa e pubblicità**
il  Guado
Via P. Picasso, 21/23
Corbetta (MI)
Tel. 02.972111
www.ilguado.it

Per la pubblicità su questo giornale telefonare
a questo numero: 02/3542534

focus

19462006

60 Anni di Repubblica Italiana

Inserto centrale
di 4 pagine da staccare
e conservare



sicurezza sgrossione giovanile

la precarietà nell'amore. Ogni donna sa nel suo intimo ed ogni uomo attento, che sa meravigliarsi e contemplare, si accorgono che **non basta una vita per conoscere e vivere la bellezza della propria donna: è dal cuore della donna che sgorga il suo fascino, che non ha tempo, né età.**

Una nuova iconoclastia: distruggiamo le false immagini per riconquistare la vera bellezza

Oggi invece **ci propongono continuamente immagini e modelli di "donne di plastica" che come i fiori artificiali sono senza profumo e senza fascino. Per mostrare un po' di pelle in più hanno accettato che si inaridisse il cuore.**

Presto subentra la delusione e cogli anni frustrazione e depressione conquistano sempre più l'anima, l'emozione dell'attimo non basta più e si cerca un amore che prenda tutta la vita, per il quale valga la pena vivere. Occorre **una nuova iconoclastia, una nuova distruzione di queste immagini false, per riconquistare la vera bellezza.**

La pace nasce dall'amore

La pace nasce dal cuore, altrimenti è solo una pace gridata nelle piazze e per le strade sovente compagna della violenza: gridano pace, mentre aggrediscono, distruggono, devastano.

Il sindaco predicatore

Alcuni episodi sottolineano ancora una volta quanto sia necessario il richiamo morale. È stato nominato ministro Pecoraro Scanio, tutti hanno visto come (assieme ad Errani, presidente della regione Emilia) ha riso al funerale dei militari morti a Nasirya: **è stato nominato ministro (e l'altro rimane presidente di regione) chi non rispetta neppure la morte di un uomo.** Le scuse tardive non bastano, come italiano e come uomo non posso non arrossire di vergogna: **ancora una volta una certa politica l'ha vinta sui sentimenti umani più profondi.** Chi ha responsabilità politica, chi difende la democrazia deve continuamente richiamare ai sentimenti e ai valori umani più profondi. Il dittatore non predica, ma impone, usando la propaganda e la prepotenza. **Il politico vero educa, "predica", cioè afferma con saggezza e con autorità, con l'autorità e la saggezza che gli vengono dal riferirsi ai principi morali saldi e ai valori radicati nella natura, nel cuore dell'uomo, nella cultura e nelle tradizioni del proprio popolo.** Su queste fondamenta indica la via democratica, cioè quella che coinvolge tutti e apre alla speranza. La storia d'Italia e di altre nazioni conferma questo ruolo del politico vero, basti pensare a **Mazzini, Gandhi, Lincoln, De Gasperi. Persone vissute in mezzo alla loro gente, che con e per il loro popolo hanno "coltivato", "costruito", "tessuto".**



"Porta sventura alla propria nazione colui che non semina un solo grano, che non posa un solo mattone o non tesse anche un solo indumento, ma fa della politica la sua occupazione" Kahlil Gibran - *Massime spirituali*, p. 18.

"Sventurata quella nazione che lascia la religione per l'opinione, il viottolo di campagna per il vialetto di città, la saggezza per la logica. [...] Sventurata quella nazione in cui il saggio non ha voce" Kahlil Gibran - *Massime spirituali*, p. 28.

La risposta della poesia

La poesia giunge al cuore dell'uomo e ne illumina le esigenze, le attese le speranze, anche quelle scordate o che cercano di farci dimenticare, la poesia percorre la storia di un popolo e ne educa i sentimenti, ne anima la cultura e la civiltà, la convivenza politica e le scelte istituzionali. Da Dante a Petrarca fino al Manzoni, Quasimodo, Montale un lungo filo d'oro di poesia che ha dato voce ed anima le tradizioni del nostro popolo. Ora che l'Italia ha accolto persone che vengono da altre tradizioni, cito un poeta-scrittore arabo. Anche **nella sua poesia ho trovato la parola profonda, che rivolgo ai miei cittadini, ai giovani,**

soprattutto a coloro che sono nel disagio e insoddisfatti, delusi cercano una via, una persona per cui valga la pena vivere.

"Dei doni più preziosi della vita- bellezza e verità- vedo la prima nel cuore di chi ama e la seconda nella mano di chi lavora" Kahlil Gibran, *Massime spirituali*, Roma 1993, p. 15

"L'amore è felicità fremente" Kahlil Gibran, *Massime spirituali*, p. 25

"L'amore appassionato è una sete inestinguibile" Kahlil Gibran, *Massime spirituali*, p. 34

"Voi siete nati insieme, e insieme starete per sempre. Voi sarete insieme quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni. Sì, insieme anche nella tacita memoria di Dio". Kahlil Gibran, *Il Profeta - Il Giardino del Profeta*, p. 26.

"Destarsi all'alba con un cuore alato e rendere grazie per un nuovo giorno d'amore; Riposare nell'ora del meriggio e meditare sull'estasi che dà l'amore; rientrare a casa, la sera, pieni di gratitudine; E addormentarsi con una preghiera per l'amato nel cuore e un canto di lode sulle labbra". Kahlil Gibran, *Il Profeta - Il Giardino del Profeta*, p. 25.

OTTICA CORCI

PROFESSIONALITA' QUALITA' CONVENIENZA



Novate Mil. • Via Repubblica, 13 • Tel. 02 354 57 78

Conclusa la bonifica dell'area ex Cifa

Molti cittadini in questi mesi si saranno domandati cosa sta succedendo nell'area ex Cifa e cosa sono quegli enormi cumuli di terra che si vedono dalla strada. Si è concluso un intervento di bonifica da idrocarburi e precisamente alcuni serbatoi che contenevano il gasolio per il riscaldamento della palazzina uffici e dello

stabilimento hanno sversato il loro contenuto nel terreno, dando così origine alla contaminazione.

Gli idrocarburi sono stati lisciviati dalle acque meteoriche e sono giunti sino alla corrispondenza dello strato limoso-argilloso a circa 16/20 metri di profondità e descritto nel disegno.

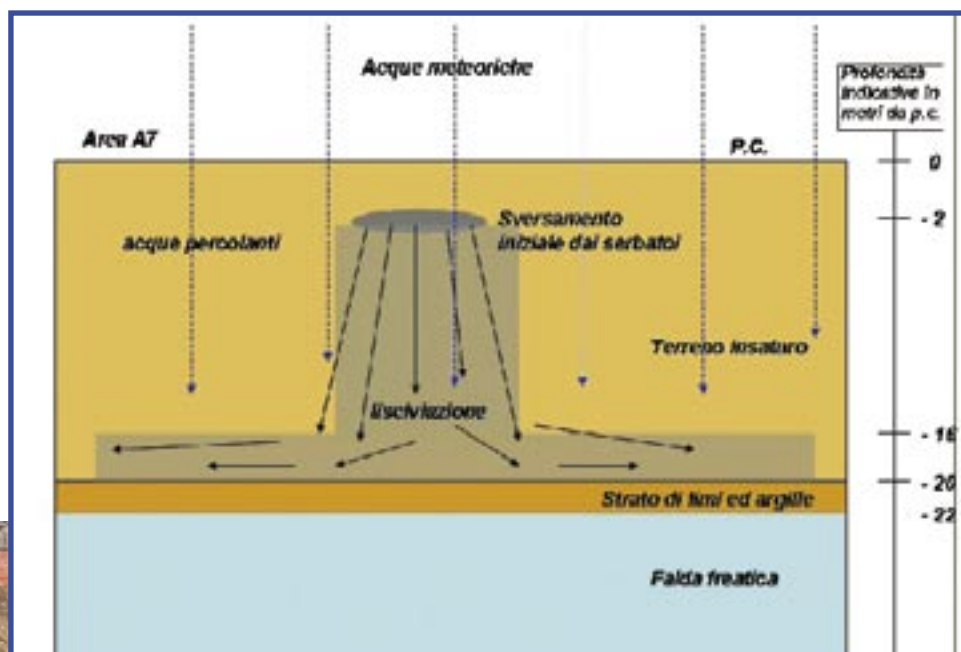
Per effettuare l'intervento

di bonifica, eseguito attraverso l'asportazione - ed il successivo smaltimento - dei terreni contaminati alla profondità di 20 metri è stato realizzato lo scavo che vedete nella fotografia.

È stata una grande opera di geologia/ingegneria e fortunatamente le condizioni climatiche hanno permesso di operare senza problemi

ed intoppi. La bonifica si è quindi conclusa e dopo il collaudo dei terreni di fondo scavo che hanno dimostrato la conformità dei limiti previsti dal DM 471/99 si procederà al riempimento dello scavo con i terreni accumulati nell'area. Vogliamo quindi ringraziare la società Edison/Montedison che si è fatta carico degli oneri di bonifica rispettando la condizione pattuita negli atti di vendita dell'area alle Cooperative La Benefica e Casa Nostra, che potranno quindi procedere alla realizzazione degli immobili residenziali. È stato un lavoro che, per le sue complessità, ha richiesto numerosi incontri tecnici e conferenze dei servizi, pertanto vogliamo ringraziare anche tutti i tecnici della società ENSR, incaricata da Edison/Montedison dell'intervento di bonifica, che hanno operato con grande serietà e professionalità, nonché il nostro tecnico del Servizio Bonifiche, dell'ARPA e della Provincia di Milano che hanno seguito le operazioni con grande spirito di collaborazione. L'unione di queste forze ha consentito di giungere alla favorevole conclusione della bonifica e l'Amministrazione Comunale vuole condividere con la cittadinanza questa "buona notizia", sposteremo ora le nostre forze in un altro intervento presso l'area ex Triulzi del quale forniremo i dettagli nel prossimo numero.

*L'Assessore
all'Urbanistica
Bonifiche ed Edilizia
Dr. Luigi Zucchelli*



OFFICINA BASSI

Centro Revisioni

Concessione N° 107 del 03.09.98
Codice Impresa MI/AL4

AUTO MOTO

Officina • Elettrauto
Diagnosi computerizzata
Iniezione elettronica
Condizionatori

Novate Milanese
Via Bollate, 41
Tel. 02 3546630 - 02 3544753

Interventi viabilistici in via Sentiero del Dragone e F.lli Cairoli

Sono note le caratteristiche di queste due vie: la via Sentiero del Dragone è, in parole semplici, un asse viario particolare, classificabile, secondo le previsioni del codice della strada, "strada locale"; la medesima classificazione, parimenti, deve essere riconosciuta alla via F.lli Cairoli. Ciò premesso, da qualche tempo, sono pervenute a questa Amministrazione, voci e reclami secondo cui, in particolare nelle ore di punta, il traffico di attraversamento delle due vie, in direzione Cascina del Sole/Balossa, sarebbe aumentato a dismisura, ponendo a serio rischio la sicurezza della circolazione stradale (pedonale e veicolare). Quanto sopra, come è stato accertato con apposite rilevazioni dei flussi di traffico, è dovuto a

molti utenti della viabilità che, per evitare le code sulla via Brodolini, utilizzano queste due vie come vere e proprie scorciatoie causando, altresì, indirettamente, l'innalzamento dei valori di inquinamento atmosferico. Fatta la premessa di cui sopra, devo rammentare che l'art. 13 del codice della strada, approvato con Dec. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285, stabilisce che le caratteristiche tecniche degli assi viari devono rispondere alla sicurezza della circolazione di tutti gli utenti della viabilità ed alla riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico, per la salvaguardia, principalmente, degli occupanti degli edifici adiacenti alle strade medesime ed al rispetto dell'ambiente. La stessa norma, devo precisa-

re, prevede la deroga ai precetti sopra indicati per le strade esistenti, allorché particolari condizioni locali non ne consentano l'adeguamento, fermo restando l'obbligo di assicurare, sempre, la sicurezza stradale e che siano, comunque, evitate situazioni di inquinamento, sotto i diversi profili (ambientale e acustico).

Quindi, è per risolvere compiutamente i problemi indicati, che la Giunta comunale, con assunto del 30 marzo scorso, ha espresso l'indirizzo di vietare l'accesso ai veicoli non autorizzati, nelle vie Sentiero del Dragone e in F.lli Cairoli, nei tratti stradali compresi fra la via Cascina del Sole, in direzione della via Balossa. Pur potendo apparire ovvia la precisazione, per veicoli

autorizzati si è voluto e si devono intendere i veicoli di proprietà delle famiglie dei cittadini residenti nelle due vie, ed eventuali altri soggetti da autorizzare. Si chiarisce che la circolazione nelle direzioni opposte, rimane a doppio senso di marcia. Premesso quanto sopra, nella piena convinzione di avere fatto una scelta, finalizzata alla maggiore sicurezza, sotto i diversi profili, certamente utile per codeste famiglie, con la presente comunico che la polizia locale provvederà ad effettuare dei controlli a campione, al fine di verificare il rispetto dei nuovi divieti assunti.

*L'Assessore
alla Polizia Locale
Protezione Civile e Viabilità
Virginio Chioyenda*

Per il sorriso di un bimbo... tendi la tua mano

Il Nucleo di **Protezione Civile** dei comuni di Novate Milanese e di Limbiate, unitamente alle rispettive amministrazioni comunali, intende procedere a fornire un concreto aiuto alle missioni che operano in una delle zone più povere del pianeta, il Malawi. Situato nella parte centro meridionale dell'Africa risulta avere una situazione economico-sociale decisamente problematica, una vita media di circa 36 anni, una percentuale di diffusione dell'AIDS oltre il 70%, aggravata quest'anno da violente carestie e siccità.

In questo scenario, da oltre 30 anni, **padre Eugenio Salmaso**, cerca con la propria opera, di portare un concreto

aiuto alle popolazioni che in tale ambito cercano di sopravvivere, ma ora, stante l'impressionante numero di bambini che si è riversato nelle missioni a seguito di violente carestie dovute alla siccità, ha bisogno di una mano, e questa mano dovremo tenderla proprio per il sorriso di quei bimbi.

Ci è stato chiesto di raccogliere il seguente materiale che verrà trasferito con containers in partenza da Bergamo-Orio al Serio e che verrà poi rendicontato al suo arrivo in Africa:

omogeneizzati, latte in polvere, bicchieri, cucchiari, pentole, zappe, lettini, copertine, badioli, vanghe, picconi, materiale scolastico, gessi, videocassette con proiettore, sterilizzatore a



vapore, bacinelle, seggioline e piatti tutto in plastica rigida. Tale materiale verrà raccolto presso la Coop Novate via Brodolini, il Centro Commerciale Metropoli e la palestra di via Manzoni (ingresso via

Roma) per informazioni contattare direttamente via mail: **protcivile@comune.novate-milane.se.mi.it**

Confidando nell'aiuto di tutti cogliamo l'occasione per porgergli cordiali saluti.

ARGENTERIA OREFICERIA

Giuliani & C.

PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO

Vastissimo assortimento articoli in argento, cornici, bomboniere, posate, bigiotteria in argento, idee regalo, oreficeria. Realizzazione di articoli personalizzati in argento e in oro. Riparazione di articoli in Argento e Oro

Via Amendola 20, 20026 Novate Milanese (Mi) - Tel. 023564713

Orario 9 - 12,30 14 - 19 Da Lunedì a Sabato

Il campo estivo per i piccoli

Come già sperimentato lo scorso anno, anche quest'anno **dal 26 Giugno al 28 Luglio** sarà attivato presso il **Centro Inacqua Poli** un **Campo Estivo** per bambini dai 3 ai 6 anni.

Il programma prevede l'alternanza di attività manuali, creative, motorie, ludiche e acquatiche in modo che l'aspetto socializzante ed educativo venga sottolineato con modalità che principalmente partono dal bambino e dalla sua esperienza.

Il campo si svolgerà dal lunedì al venerdì, part time / full time e seguirà i seguenti orari:

• **Mattina**

8:30 accoglienza
9:30 attività - laboratori
12:00 pranzo

• **Pomeriggio**

13:00 morbido relax!
14:00 attività - piscina
16:00 merenda
17:00 uscita

Per info e costi rivolgersi alla segreteria del Centro "in acqua" Poli

Dalle 9:00 alle 19:00 dal lunedì al sabato.
Tel: 02.39104257

Dal 15 Luglio sono aperte le nuove iscrizioni per i corsi di settembre di idrochinesiologia 0/4 anni e acquaticità 4/6 anni.

Hai una attività ?
Risolvi i tuoi problemi di 626 e prevenzione incendi attraverso lo studio tecnico

PROGETTO Più di Franco Bussolotti

20026 Novate M.se (MI), via Delle Alpi,
tel. 02/ 39100253 Fax 02/ 39100560
e-mail provettoniu@provettoniu.it

"Open Day" al Centro Poli

Grande successo Domenica 21 Maggio in occasione dell'"Open Day" al Centro Sportivo Poli. La giornata è stata completamente dedicata al pubblico che poteva gratuitamente usufruire dei tanti servizi offerti dal Centro e contemporaneamente assistere alle tante manifestazioni organizzate. La giornata è stata anche contornata da dolci, torte, aperitivi, buffet e colazione. La mattina è stata caratterizzata da decine e decine di bambini che hanno "assalito" la piscina e si sono divertiti nuotando nella vasca da venticinque metri e giocato nello spazio dedicato in genere a relax e idromassaggio. Ricordiamo che a partire da Giugno, la moderna struttura che copre la vasca dove si nuota, verrà durante il giorno aperta per offrire ai bagnanti una vera e propria piscina all'aperto e ovviamente tutto il giardino intorno al centro sportivo verrà attrezzato con sdraio e lettini per creare un vero e proprio angolo di relax e abbronzatura. La novità inoltre è che sarà a breve inaugurato un bar, sempre nella zona esterna, nel giardino, per offrire alle persone il massimo dei confort e comodità. Torniamo ora all'Open Day. Sono stati molto seguiti i corsi di danza mediorientale, flamenco che, proposti quest'anno come nuovi intrattenimenti, hanno avuto molto successo. Lo stesso discorso è valso per i corsi di fitness, sempre più moderni e orientati ad un discorso di body & mind e tenuti da personale sempre più istruito e competente. L'atrio centrale davanti all'ingresso è servito invece



per una manifestazione di judo, dove piccoli e grandi sportivi hanno dato luogo ad una interessante e seguita dimostrazione. Nel giardino esterno, il pomeriggio è stato condotto dal circo Medini che ha intrattenuto molti bambini incuriositi dai giochi del clown David. Il circo in un centro sportivo? Sì, perché uno dei progetti del centro è quello, a Settembre, di organizzare in collaborazione con il circo Medini appunto, dei corsi per bambini e adulti di giocoleria, corpo libero, cerchi, piramidi e altre attività circensi. Vedendo il numero di persone e i tanti sorrisi dei bambini, sentendo i pareri, la giornata è stata positiva e divertente. Alcune persone hanno espresso l'idea che giornate come queste o serate teatrali fatte negli scorsi mesi da parte del centro, andrebbero organizzate più spesso, poiché considerate piacevoli. Un commento positivo alla giornata è stato fatto anche da parte dello staff del Poli, contento di aver visto una così numerosa partecipazione da parte dei novateesi e non. Chi non ha potuto assistere all'Open Day, è sempre il benvenuto per visitare il centro, conclude il personale del Poli.

Davide Falco

OTTICA VIALBA Camera Specializzata **Nikon** CONSES

Occhiali vista - Sole - Delle migliori marche
Lenti a contatto di tutti i tipi - Sviluppo stampa - Fototessera - Stampe digitali
Convenzionati con: Beneficard - Ferrovie Nord Milano - Pink Card - Fininvest - Autogrill
Centro Benessere Well-Be
via Repubblica, 75 - Novate Milanese - Tel. 02 3542327

Mondo adulto e mondo giovanile a Novate: che cosa i "grandi" vorrebbero approfondire sui "piccoli" novatesi

L'Amministrazione comunale raccoglie spunti e suggerimenti per organizzare i futuri eventi e dibattiti sul mondo adolescenziale e giovanile

Sul territorio è operativo un tavolo di lavoro costituito dal Centro Incontri, dall'Informagiovani, dalle parrocchie e dagli istituti scolastici novatesi che tenta, attraverso l'esperienza di vari operatori, di raccogliere e proporre iniziative sul mondo dell'educazione e dell'adolescenza rivolte al mondo adulto. Iniziative

chiamate "Età Veloce" in questi anni hanno affrontato tanti argomenti dal ruolo educativo dei genitori, alle motivazioni che portano agli abusi di droghe ed alcolici nell'età adolescenziale, ai sogni dei ragazzi, al fenomeno dell'abbandono scolastico...

Attraverso un proficuo confronto avviato nei mesi

scorsi il tavolo di lavoro è giunto alla conclusione che, vista la vastità di esigenze del mondo adulto, era bene raccogliere proposte direttamente dagli interessati.

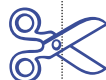
Forti della convinzione che il mondo degli adulti sul tema dell'educazione e dell'adolescenza ha molto da proporre siamo, quindi, a chiedere a tutti i genitori, operatori, educatori... di compilare il sottostante coupon e di dare voce alle proprie esigenze.

Il tavolo di lavoro raccoglierà le proposte e tenterà di organizzare iniziative in grado di soddisfare le esigenze emerse.

Ringraziamo tutti coloro

che dedicheranno un solo minuto del loro tempo per la compilazione del coupon e garantiamo che tutte le proposte saranno oggetto di seria ed attenta valutazione al fine di proporre al territorio interessanti e soprattutto partecipate attività ed iniziative.

Oltre che all'Ufficio Relazioni col Pubblico, come indicato nel coupon, i cedolini compilati si possono restituire anche al Servizio Informagiovani (tel. 02/3543590), al Centro di Aggregazione Giovani "Centro Incontri" (tel. 02/39100774), e in Biblioteca (presso la nuova sede di Villa Venino).



Se l'amministrazione comunale organizzasse incontri rivolti alle famiglie e agli adulti per l'approfondimento di tematiche adolescenziali e giovanili vi piacerebbe partecipare a...

- ☐ Dibattiti e seminari
- ☐ Gruppi di confronto tra genitori coordinati da esperti
- ☐ Iniziative culturali sul tema (cineforum, spettacoli teatrali, spettacoli musicali, ecc.)
- ☐ Altro

Su temi che trattino

- ☐ Argomenti educativi
- ☐ Argomenti inerenti al disagio
- ☐ Argomenti inerenti al lavoro e alla scuola
- ☐ Altro

Il presente coupon si può consegnare all'Ufficio Relazioni con il Pubblico via Vittorio Veneto, 8 - Novate lunedì-venerdì 8,45-12,30 / martedì-giovedì 16-18 / sabato 9-12.

ACM NOVATE

www.acm.novate.it

PRATICHE AUTO • TRASPORTO MERCI • PATENTE AUTO • ASSISTENZA NAUTICA • ASSICURAZIONI

20026 NOVATE MILANESE (MI)
Via Vittorio Veneto, 25
Tel. 02.3548777 - Fax 02.39100100

20051 LIMBIATE (MI)
Via Casati, 12
Tel. 02.9961888 - Fax 02.9960432

BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO * BOLLO AUTO

TRAPASSO PRONTO in 24 ORE dalla
FIRMA DELL'ATTO DI VENDITA
(carta di circolazione)

RINNOVO PATENTE
validità IMMEDIATA con
visita presso la ns. SEDE

IMMATRICOLAZIONI
AUTOVETTURE
di provenienza ESTERA

Un'estate di vacanze all'Informagiovani

Vacanze studio, campi di volontariato, vacanze per gli under 18, il materiale degli Enti di promozione turistica, lavoretti estivi e tanto altro per organizzarsi una vacanza "su misura"

Come ogni anno, con l'avvicinarsi della bella stagione, ritorna la domanda ricorrente: "cosa farò quest'estate?". E come ogni anno il Servizio Informagiovani cerca di offrire informazioni e materiale utile per risolvere l'annoso quesito.

Presso la sede di via Vittorio Veneto 8/b è a disposizione dell'utenza il materiale informativo degli Enti di promozione turistica reperito dagli operatori all'ultima Borsa Internazionale del Turismo di Milano; suddiviso per regioni italiane, paesi europei e paesi extraeuropei, questo materiale contiene informazioni culturali, itinerari

possibili, cartine e mappe, possibilità di alloggio e tanti altri spunti per potersi organizzare una buona vacanza. Sempre presso il Servizio sono consultabili molte guide delle città e dei paesi europei ed extraeuropei, riviste specializzate (Itinerari, Bell'Italia, Bell'Europa, I Viaggi di Repubblica, Traveller), pubblicazioni sulle varie possibilità di alloggio (ostelli della gioventù, campeggi, bed & breakfast, agriturismo, hotel e pensioni etc.). Per chi vuole unire alla vacanza l'obiettivo di imparare una lingua l'Informagiovani dispone di materiale riguardante le vacanze-studio in

vari paesi, mentre chi vuole spendere la propria estate dando una mano a chi ne ha bisogno, può trovare presso il Servizio molte proposte di campi di volontariato in Italia e all'estero. Presso la nostra struttura, inoltre, si possono consultare anche le offerte pensate per i ragazzi minorenni o le proposte del Centro Turistico Studentesco.

Invece, per i ragazzi che durante l'estate vogliono cercare qualche lavoretto estivo, il Servizio mette a disposizione offerte che possono essere valutate ai fini di impegnare il proprio tempo per guadagnarsi qualche sudato compenso.

Ricordiamo, infine, che all'Informagiovani si possono utilizzare postazioni Internet per cercare, approfondire, verificare tutto quanto possa servire ad organizzarsi la propria vacanza su misura.

Un servizio, quindi, gratuito ed approfondito che richiede, per essere usufruito, solo

di prendere contatto con gli operatori nei normali orari di apertura all'utenza dell'ufficio (anzi, per chi ha la possibilità di navigare in internet, una serie di informazioni e di link utili possono essere disponibili direttamente sul proprio personal computer, accedendo all'indirizzo www.comune.novate-milane.se.mi.it/informagiovani nella sezione turismo/tempo libero).

Ribadendo la nostra piena disponibilità ad essere consultati vi ricordiamo gli estremi per un proficuo contatto:

Servizio Informagiovani - via Vittorio Veneto 8/b, 20026 Novate Milanese (Mi).

Tel. 02/3543590 fax 02/39101936 e-mail: cignovate@mdsnet.it

Orari d'apertura: dal lunedì al giovedì - 16.00/19.00 - venerdì 09.30/12.30

E, ovviamente, ... buone vacanze.

Informagiovani

Notizie dall'Asilo Nido...



Sono la mamma di una bimba del gruppo piccoli del Nido "Prato fiorito", e vorrei sottolineare l'importanza (e chiaramente ringraziare tutti quelli che l'hanno resa possibile) la disponibilità e l'attenzione delle educatrici del nido nei confronti dei bimbi... e delle mamme! In particolare (ma non solo) mi riferisco alla bella ini-

ziativa de "Un caffè chiacchierando".

Queste serate semplici ed informali a disposizione delle mamme e dei papà con bimbi al nido, permettono anche a chi come noi lavora tutto il giorno, di "sentire e vedere" per qualche ora l'ambiente in cui i nostri figli passano tanto tempo, di confron-

tarsi e chiacchierare con altri genitori e le educatrici stesse, in compagnia di un caffè e, dieta permettendo, una fetta di torta!

Questo modo diretto e rilassante, è un mezzo efficace per riuscire ad avvicinarsi alla realtà dei nostri bimbi, che spesso è solo raccontata brevemente da nonni o baby-sitter, oltre che una possibilità di relazionarsi con le persone delle strutture che se ne prendono cura durante il giorno.

Spesso valgono molto più iniziative semplici come questa (e tutte quelle che ci accompagnano nella crescita dei nostri bambini, vedi spazio-incontro mamma-bambino, sabato al nido, incontri "coccole®ole" etc.) che appuntamenti eclatanti ma poco vicini alle vere esigenze di noi genitori.

Continuate così!

**Mamma
di Chiara Virginia**

Siamo state invitate dalle educatrici a passare una serata di gioco insieme ai nostri bambini nella vostra struttura. Abbiamo giocato con del materiale raccolto da noi genitori (cartoni, scatole, barattoli, ecc...) seguendo l'istinto dei nostri figli. È stata un'esperienza costruttiva, molto bella e divertente, e in quell'occasione abbiamo potuto constatare che è molto stimolante per i nostri piccoli che hanno tanta fantasia. Alla fine della serata i bambini si sono immersi nella piscina con tantissime palline colorate, divertendosi un mondo! All'asilo di Campo dei Fiori le educatrici sono brave e amiche delle mamme: quando abbiamo bisogno di consigli, conforto o aiuto sono di una sincera disponibilità. Grazie nido! Grazie Renata, Luisa, Daniela, Barbara.

Tutte le mamme

Iniziativa "Adottiamo il verde"



L'Amministrazione comunale ha di recente avviato degli interventi di riqualificazione ambientale della viabilità, nel cui ambito assume particolare importanza il potenziamento e la manutenzione del verde, in particolare quello esistente su strade, roatorie, incroci, piazze ed aree pubbliche. Per il raggiungimento di tale scopo il Comune di Novate Milanese intende promuovere accordi di sponsorizzazione con organizzazioni, società e privati del territorio e non, interessati a promuovere la propria società sfruttando un metodo già applicato con successo in molti comuni d'Italia. Con tale iniziativa l'Amministrazione intende fornire ai propri cittadini la possibilità di godere di elevati standard qualitativi nella

manutenzione delle aree a verde pubblico, e fornire l'opportunità alle aziende presenti ed operanti sul territorio di Novate Milanese, di avere un sicuro ritorno di immagine per la propria società.

Gli interessati dovranno presentare apposita richiesta in carta semplice corredata da un semplice progetto di sistemazione a verde con l'individuazione dell'area e la descrizione degli interventi manutentivi.

Da questa Amministrazione parte dunque un invito a tutte le aziende, associazioni o privati ad aderire a questa iniziativa per migliorare ulteriormente le qualità ambientali del nostro amato comune.

I più cordiali saluti

Assessore
Massimo Seregini

Novate Milanese premiato tra i Comuni puliti della Provincia

L'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Milano ha premiato con un contributo economico, **i Comuni della Provincia di Milano** che hanno ottenuto ottimi risultati per **la gestione e il recupero dei rifiuti urbani, compresi i nuovissimi rifiuti tecnologici (Raee)**.

Per il secondo anno l'Assessorato all'ambiente riconosce i risultati che **117**

Comuni hanno raggiunto nel settore rifiuti, sia a sostegno della prevenzione della produzione rifiuti sia a sostegno della qualità della raccolta differenziata.

L'Assessora Provinciale Bruna Brembilla ha consegnato un assegno di **3 mila euro a 11 Comuni** che si sono distinti per aver raccolto in modo differenziato i rifiuti di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE).

I comuni premiati sono:

	Kg/abitante x anno
Cernusco sul Naviglio	5.68
Canegrate	5.48
Gudo Visconti	5.33
Bovisio Masciago	5.31
Noviglio	5.31
Cesano Maderno	5.10
Settala	4.60
Boffalora Sopra Ticino	4.51
Pero	4.30
Novate Milanese	4.18
Seveso	4.10

L'acqua distribuita dalla rete idrica di Novate Milanese è di ottima qualità

Riportiamo di seguito una tabella riportante uno stralcio delle analisi che la ASL effettua sui pozzi con cadenza bimestrale, mentre per quanto riguarda le acque minerali i controlli sono effettuati annualmente.

L'ASL analizza diversi parametri, sia sull'acqua emunta prima del trattamento con filtri a carboni attivi, sia sull'acqua dopo il trattamento

e comunica all'Amministrazione i dati delle analisi con un rapporto annuale. Solo ed esclusivamente in casi di superamento dei limiti, comunica immediatamente al Sindaco le eventuali misure da adottare, ma nel corso del 2005 non è mai accaduto.

Le concentrazioni dei parametri chimici in tutti i campioni analizzati sono

sempre risultate inferiori ai limiti di legge (che sono riportati sotto al parametro corrispondente).

Anche il CAP (Consorzio Acqua Potabile), che è l'ente gestore dell'acquedotto, effettua periodicamente presso i propri laboratori le analisi dell'acqua, i cui risultati verranno allegati alle prossime fatturazioni distribuite agli utenti.

Vogliamo quindi invitare i cittadini novatesi a bere l'acqua distribuita dai rubinetti, è buona, ricca di calcio e con giuste quantità di sodio che fanno bene alla salute ma soprattutto rammentiamo di avere cura negli sprechi in quanto l'acqua è un bene prezioso "esauribile e vulnerabile".

Assessore all'Ecologia
Massimo Seregini

POZZO	DATA PRELIEVO	PH 6,5-9,5	NITRATI 50 mg/l	NITRITI 0,5 mg/l	Ammoniaca 0,5 mg/l	Cromo 50 µg/l	Ferro 200 µg/l	Sodio 200 mg/l	Durezza 50°	Cloruri 250 mg/l	Calcio mg/l
1° Maggio/Amendola	5-10-2005	7,5	28	-	< 0,2						
Manzoni	30-11-2005	7,5	30	< 0,02	< 0,2	3	< 20	14	21	16	64
	5-10-2005	7,3	37	-	< 0,2						
Rimembranze/Brodolini	30-11-2005	7,5	38	< 0,02	< 0,2	< 2	< 20	17	32	18	88
	5-10-2005	7,4	28		< 0,2						
	30-11-2005	7,7	28	< 0,02	< 0,2	< 2	< 20	12	24	20	74

Comune di NOVATE MILANESE (Provincia di Milano)

Al sensi dell'art. 6 della Legge 25/2/1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2006 e al Conto Consuntivo 2004 (1):

1. Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

(dati in Euro)

ENTRATE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2006	Accertamenti da conto consuntivo anno 2004
Avanzo Amministrazione	-	1.743.120,36
Tributario	10.814.085,00	10.370.749,78
Contributi e trasferimenti	507.259,00	836.382,76
(di cui da Stato)	46.259,00	306.652,82
(di cui da Regioni)	211.000,00	240.448,52
Extracontributari	2.319.335,00	2.367.651,38
(di cui Servizi Pubblici)	1.047.107,00	1.457.010,76
Totale Entrate Correnti	13.638.707,00	13.065.194,51
Alienazioni beni e trasferimenti	3.733.932,00	2.988.274,59
(di cui da Stato)	-	3.000,00
(di cui da Regioni)	-	-
Assunzioni passivi	51.616,00	-
(di cui anticipazioni da Tesoro)	51.616,00	-
Totale Entrate in conto capitale	3.785.548,00	2.988.274,59
Partita di giro	2.200.329,00	1.006.379,16
Totale	19.624.584,00	20.167.939,32
Disavanzo di gestione	-	-
TOTALE GENERALE	19.624.584,00	20.167.939,32

SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio 2006	Impegni da conto consuntivo anno 2004
Disavanzo Amministrazione	-	-
Correnti	13.688.636,00	13.832.351,80
Rimborsi su conto capitale per mutui in ammortamento	431.576,00	692.851,82
Totale Spese Correnti	14.091.014,00	14.429.188,62
Spese di investimento	3.490.085,00	3.043.300,47
Rimborsi anticipazioni di Tesoreria su altri	511.410,00	-
Totale Spese in conto capitale	3.372.377,00	3.632.350,82
Partita di giro	2.200.329,00	1.006.379,16
Totale	19.663.726,00	19.067.919,60
Avanzo di gestione	-	173.022,72
TOTALE GENERALE	19.663.726,00	20.137.832,32

2. La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economico-funzionale è la seguente:

	Amministrazione generale	Partecipazioni culturali	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	Totale
Personale	2.778.495,33	129.275,43	-	538.135,00	-	86.862,00	3.872.189,25
Acquisto beni	-	-	-	-	-	-	-
Servizi	1.281.518,90	1.894.464,74	-	1.028.104,74	140.000,00	1.214,94	4.294.119,78
Interessi passivi	26.207,00	35.814,56	-	91.162,00	-	27.224,57	151.438,72
Investimenti effettuati direttamente	384.910,26	574.008,78	-	3.463.913,58	-	-	4.422.832,62
Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	4.081.623,16	2.144.789,21	-	2.089.089,52	140.000,00	109.729,87	8.465.231,76

3. La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 2004 desunta dal consuntivo (in Euro):

Avanzo di Amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 2004

2.981.001,03

Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti risultanti dalla rilevazione e legati al conto consuntivo dell'anno 2004

-

4. Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in Euro - abitanti 20.045):

ENTRATE CORRENTI	635,18	SPESA CORRENTI	681,07
di cui		di cui	
Tributario	517,64	Personale	236,60
Contributi e trasferimenti	40,29	Acquisto beni e Servizi	387,64
Altre entrate correnti	118,12	Altre spese correnti	35,83

(1) I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato.

IL SINDACO - Luigi Riccardo Silva

Voci dal carcere

Dal vetro raffinati pezzi pieni di armonia e colori

Osservando i lavori di Santo Tucci restiamo esterrefatti. Dalle sue mani prendono forma oggetti creati dal rigore della composizione in un campo armonioso di colori che danno forma a pezzi di rara raffinatezza ed eleganza.

Sono andato a trovare Santo Tucci nel suo laboratorio, nel primo reparto del carcere di Bollate. Un laboratorio pieno di vetri, di colori, di armonia. Ed è lì che Tucci mi racconta la sua storia che ha inizio ben 15 anni or sono. Il tutto nasce quasi per caso quando nel super carcere di Voghera il protagonista di questa storia ha un permesso premio per partecipare ad un convegno. Nel corso del convegno, Santo conosce la signora Patrizia Brancaleone, maestra vetraia che sfoggia una spilla di rara fattura. Santo è attratto dalla bellezza dell'oggetto e chiede da dove arrivi tale spilla. La signora Brancaleone afferma di averla fatta lei stessa e, attraverso l'operatrice culturale del Comune di Voghera, Alessandra Genola, invita Tucci a visitare il proprio laboratorio.

Parte così, per Tucci ed altri suoi 12 compagni, un percorso emozionante che vede in Patrizia Brancaleone una paziente e volenterosa docente e in Tucci e i suoi compagni, allievi che, attraverso il corso vetrai, cambiano totalmente il loro modo di vivere e la loro condizione di reclusi.

In seguito, frequenta corsi professionali affinando la sua specializzazione sulla varie tecniche, dalle lampade Tiffany al mosaico, dalle vetrate artistiche alle incisioni e al restauro. Una tecnica, la sua, sempre più raffinata grazie anche ai suggerimenti di artisti vetrai come Alessandro Grassi, Antonella Zaccaria, scrittrice di tecniche del vetro, Patrizia Brancaleone, Silvana Scaletti, Jean Blanchaert ed altri.

Le sue opere sono esposte in tantissime mostre in tutto il Paese e sue lampade, di straordinaria bellezza - realizzate a San Vittore - possono essere ammirate nel programma televisivo *Passepartout* condotto da Philippe Daverio. Tra i lavori di Santo Tucci, anche la vetrata della Cappella del carcere di Opera intitolata "Le opere di misericordia".

Nel novembre del 2000 ha costituito una cooperativa sociale nel carcere di San Vittore dando lavoro a tanti compagni di pena. È stato promotore di progetti con finalità socializzante. Ha ottenuto l'approvazione del Comune di Milano nel 2003 per il progetto formazione al lavoro e corsi professionali, svolgendo il ruolo di docente per le attività produttive della lavorazione del vetro e della cera nel carcere di San Vittore.

Sono tanti i riconoscimenti e i premi ricevuti in molti anni di attività professionale. Due tra i più significativi: il primo in Milano, nel febbraio 2001, dove il sindaco gli assegnò il "Panettone D'oro", il secondo a Roma nel mese di marzo 2004 venne premiato dal sindaco della capitale Walter Veltroni per aver contribuito, assieme ad Aldo Forbice, conduttore per Rai 1 di *Zapping* alla campagna "Salviamo Amina". Tucci, attraverso la sua arte, è riuscito ad instaurare rapporti di comunicazione, di lavoro e di collaborazione con varie fasce sociali, riducendo, di fatto, la distanza tra il carcere e la società.

Il cammino professionale appena iniziato in questo istituto, lo vede insegnante di due suoi compagni, Antonio Caorsi e Luciano Rossetti, che gli hanno chiesto di poter apprendere la magia di questa meravigliosa arte. Poco tempo addietro, Santo Tucci, attraverso il maestro vetrario Alessandro Grassi, ha ricevuto un'importante proposta: lavorare assieme per realizzare le vetrate di

una delle più grandi cattedrali del mondo, che sarà costruita a Singapore. Parte di questo lavoro sarà realizzato da Santo Tucci nel laboratorio dell'istituto.

I colori del vetro, con i suoi riflessi, riescono ad illuminare anche il buio che c'è stato per tanto tempo dentro di lui, proiettandolo in avanti, guardando con occhi nuovi verso il futuro che lo aspetta, non più in

negativo, ma verso grandi cambiamenti in positivo.

Creare comunicazione soprattutto attraverso l'arte e il lavoro dentro una prigione, significa rompere un'immagine del detenuto come non persona, privato oltre che della libertà, di diritti e di visibilità.

di Mario Curtone

*della redazione
di "Carte Bollate"
giornale del carcere*

Vivere attraverso la luce la magia dei sogni

Realizzati in vetro artistico con tecniche Tiffany. Lampade, vetrate in legatura a piombo, oggettistica di ogni genere, piatta con rilievo e tridimensionale - Paralumi, mosaici, specchiere, cornici. Lampade in carta e tessuto vetrificato e colorato, costruite con prodotti naturali, cellulosa e fibre, montate su vasi di rame, ottone, sculture in vetro su spirali in rame sempre diversificate.

Interpretazione di modelli stile liberty - floreale - natura - paesaggi - forme e geometriche assortite dall'accostamento dei colori - arte sacra - restauri e progettazione.

I lavori artistici sono eseguiti con arte da Santo Tucci presso la II. Casa di reclusione di Milano-Bollate, Per delucidazioni e acquisti rivolgersi all'associazione "Incontro e presenza" nella persona dell'assistente volontaria - Sandra Macario Tel. 338/6727015.



Biblioteca e Ufficio Cultura in Villa Venino

Orari di apertura e recapiti

Villa Venino

Largo Padre Ambrogio Fumagalli, 5
20026 Novate Milanese

Biblioteca

- lunedì: dalle 9,00 alle 12,30
 - da martedì a venerdì: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 19,00
 - sabato: dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00
- tel. 02/35473247
e-mail: biblioteca@comune.novate-milane.se.mi.it

Ufficio Cultura

- lunedì: dalle 9,00 alle 12,30
 - da martedì a giovedì: dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00
 - venerdì: dalle 9,00 alle 12,30
- tel. 02/35473272/309
e-mail: cultura@comune.novate-milane.se.mi.it



Momenti di festa nel giorno dell'apertura

*Il Corpo Musicale Cittadino ha rallegrato i bambini nella mattinata del 10 giugno.
Musica in cortile a Villa Venino con il gruppo Le Fil Noir*



CHIOVENDA

■ ESPOSIZIONE E VENDITA
VEICOLI NUOVI

sub agenzia



Norditalia Assicurazioni
Gruppo d'Assicurazioni La Basilese

FIAT

■ ESPOSIZIONE E VEICOLI
D'OCCASIONE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
20026 Novate Milanese

ORGANIZZATO

■ ASSISTENZA
■ CARROZZERIA
■ OFF. RIPARAZIONI
■ ELETTRAUTO
■ SOCCORSO STRADALE

via della Meccanica 11
tel. 3565725/3565706
Fax 3561765 - 20026 Novate Milanese

Incontri d'estate

La primavera porta con sé nuove energie, nuove idee e, mai come quest'anno, nuove proposte musicali. Il concorso per giovani band Aspettando Sconcerti continua a ricevere la meritata attenzione da parte delle giovani band del territorio e non solo. Il record registrato l'anno scorso è stato abbondantemente superato dalle 112 iscrizioni provenienti da tutta Italia, arrivate per l'edizione 2006. Il livello della musica proposta nelle due serate è in costante ascesa e il concorso sta diventando sempre più un punto di riferimento per le band di emergenti. Un risultato reso possibile grazie all'impegno profuso dagli organizzatori: l'assessorato alle Politiche Giovanili e Cultura. I sedici finalisti (21g, Phidge, Starla, 70 times 7, Miriam, Fetish Panda, RDB, Alltheniko, Elite street team, Sonora, KnK, Mr Wilson, Stefano Amen e postumi, Edem, Psedo Amoreus, Water in face) si sono "affrontati" imbracciando i propri strumenti nel teatro comunale Giovanni Testori. A spuntarla sono stati i Fetish Panda, bizzarro trio strumentale che ha impressionato per capacità tecniche e originalità.

Sono stati loro ad aprire il concerto del 16 giugno di Max Gazzè. La giuria popolare

ha invece eletto i 70 times 7 e l'Elite street team che così si sono esibiti prima del rapper Mondo Marcio il 18 giugno. Un concerto ad ingresso gratuito che ha concluso gli Sconcerti di Novate. Una giornata interamente dedicata alle forme di espressione giovanile che ha visto i ragazzi del Centro Incontri coinvolti nell'organizzazione di un pomeriggio caratterizzato dalle diverse forme di espressione giovanile: musica, writing e calcio. La manifestazione è stata voluta dall'assessorato alle Politiche Giovanili che ha fermamente creduto nella possibilità di organizzare un grande evento gratuito, capace di aggregare giovani e giovanissimi. Tra le due serate di musica c'è stata la visione su maxi schermo della partita Italia Usa. Barra a dritta ora verso una splendida estate, che vedrà ripetersi l'esperienza del "Centro Incontri d'estate", un Centro Incontri con la sua consueta apertura ed un ventaglio di proposte che spazierà dai laboratori tematici (musica, giocoleria, modellismo, piccola bigiotteria, etc...) alle attività sportive (basket, pallavolo, amichevoli di calcio, bigliardino, etc...) alla possibilità di organizzare piccole uscite sul territorio, in questo momento l'équipe del centro sta formalizzando una programmazione, aspettiamo suggerimenti e proposte.

Il Centro Incontri è in via Manzoni (parco Ghezzi). È aperto dal lunedì al venerdì, dalle 14.30 alle 19. Stesso orario d'apertura anche per la sala prove che però, il lunedì e il giovedì, rimane aperta sino alle 22.45. Per informazioni, tel. 0239100774.



ARREDAMENTI SU MISURA
PORTE BLINDATE E D'INTERNI
SERRAMENTI IN LEGNO E/O ALLUMINIO
SCALE IN LEGNO E METALLO

Via della Stampa, 15 - 20026 Novate Milanese (MI)
 Tel./Fax 02.35.66.717

Proseguono gli appuntamenti in Villa Venino

• **Giovedì 22 giugno: ore 21.00**
"Musica in cortile"

"Coroseduto: dal gospel al pop americano",
 coro con pianoforte e sassofono
ingresso gratuito

• **Venerdì 23 giugno: ore 21.00**
"Serata di musica e danza"

"Trio Marcello Ma: dagli anni '60 agli ultimi successi... italiani e non!"
ingresso gratuito

• **Sabato 24 giugno: ore 17.30**
"Lecture in Biblioteca"

"Sotto le stelle ad ascoltare le storie di draghi, principesse e castelli",
 letture per bambini
 con il Gruppo Lettori Amici
ingresso gratuito

• **Domenica 25 giugno: ore 19.00**
"Lecture in Biblioteca"

"La trattoria della parola", incontro letteralgastronomico, con assaggi e ricette ispirate a famose pagine letterarie
ingresso gratuito

• **Giovedì 29 giugno: ore 21.00**
"Musica in cortile"

"Marco Fior Quintet: tributo a Cannonball Adderley", concerto jazz
ingresso gratuito

• **Sabato 1 luglio: ore 21.00**
"Serata di musica e danza"

"Duo Emilio & Marco Music Entertainment: musica anni '70/'80"
ingresso gratuito

Si ringraziano i gruppi e le Associazioni che hanno partecipato alla realizzazione delle manifestazioni: Imparal'arte, Diapason, Laggiacca, Gruppo Lettori Amici, Corpo Musicale Santa Cecilia e lo sponsor Metropoli.

Tutte le iniziative si svolgeranno anche in caso di maltempo

Per informazioni:

Villa Venino - Largo Fumagalli, 5
 Biblioteca: tel. 02.35473247
 Ufficio Cultura: tel. 02.35473272/309

Bilancio 2005: un anno di equilibrio

Il risultato di esercizio 2005 è il risultato che più di altri testimonia il lavoro svolto nel corso di questi anni. È quello prossimo all'equilibrio di bilancio, che è l'essenza di aziende pubbliche che come la nostra si fondano su un mix di utilità economica trasformata in utilità sociale. Eravamo sulla buona strada nel 2003 ma già l'anno successivo ebbe il sopravvento l'anima economicistica, riproducendo gli oltre 40 mila euro di utile, che bissavano quelli del 2001.

L'equilibrio raggiunto nel 2005 non è a detrimento della gestione, che sul piano della qualità percepita dai clienti si rafforza, aiutata da una maggiore apertura della farmacia 1 (sabato pomeriggio) che ha portato minori tempi di attesa dei clienti per entrambe le farmacie, ma soprattutto nei pomeriggi del sabato per quella collocata presso il Centro Commerciale Metropoli. I servizi rivolti alla prima infanzia vedono nei genitori stessi gli sponsor primi delle attività da noi proposte, ma la vera novità del 2005, manifestatasi per l'ultimo qua-

drimestre riguarda la cessione dal Comune ad ASSCom dei contratti per la gestione del CSE e l'inserimento di due disabili in Comunità Alloggio a Bollate.

Specie per questo ultimo passaggio, il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per trasformare in strategie gli obiettivi e gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Una gestione da trasformare

Sul piano della politica di gestione dei servizi, ribadisco la necessità di implementare i servizi trasferiti ad ASSCom, che da sempre ha dimostrato di saper coniugare le risorse economiche prodotte dalle farmacie a beneficio dell'Area socio-educativa. Sottolineo, inoltre, la necessità sostenuta dal management aziendale, di trasformare l'Azienda da forma giuridica ormai obsoleta ed inadeguata alle sfide future, in una struttura più dinamica tesa ancor più a risolvere le problematiche economiche e gestionali del Comune.

Fare una disanima di sintesi

su quanto realizzato nel 2005 mi mette nella condizione di riproporre quanto accaduto negli ultimi anni, durante i quali le due farmacie hanno continuato ad essere punti vendita sempre più accoglienti e punti di riferimento certi per i cittadini novatesi. In esse vengono offerte: consulenza sanitaria prima e durante la vendita dei farmaci, prestazioni di autoanalisi e possibile prenotazione visite e diagnostica, presidi farmaceutici a favore dei diabetici e degli incontinenti.

Nell'Area socio-educativa: l'Asilo Nido "il Trenino" di Via Baranzate, accoglie 44 bambini da 6 a 36 mesi, è sede dei laboratori per i piccoli da 0/3 anni (Sabati al Nido) e, fatta salva la settimana di ferragosto, nel corso dell'anno il servizio non chiude mai (Agosto al Nido). I due nidi famiglia offrono risposte certe per un'attività che si svolge presso l'appartamento che ospita i bimbi, per un progetto pedagogico-educativo, che prevede momenti di verifica, assistenza e monitoraggio delle attività.

La Multiutility Novatese è di-

ventata un punto di riferimento per altre Aziende Speciali, i rapporti con analoghe strutture del nord Milano hanno dato origine ai lavori preparatori le gare per la fornitura di farmaco e parafarmaco, ma anche occasione per metter a disposizione il nostro know-how, ad aziende in fase di evoluzione in multiservizi.

Sul piano delle attività sociali nel 2005 non sono mancate: la raccolta di farmaci, promossa dal Banco Farmaceutico, a favore delle persone più deboli che vivono in condizioni precarie e la riconferma di un contributo economico per la realizzazione di una scuola materna in India.

La sintesi dei numeri

I ricavi complessivi sono stati di € 4.192.000 in sostanziale equilibrio con l'anno precedente fatto salvo il valore dei contratti ceduti. I costi li hanno pareggiati, per un utile di € 598.

Il Presidente
Carmela Nardelli

Agosto tutti al... Trenino!

Per il quinto anno consecutivo i bambini di età compresa tra i 2 e i 4 anni d'età, che rimarranno in città nei mesi estivi, potranno beneficiare di un ambiente di cura dove incontrare bambini della stessa età, per trascorrere momenti educativi e di gioco alla presenza di personale qualificato che dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.00, si occuperà della loro cura.

Dove?

Presso il nido "il Trenino" di Via Baranzate.

Quando?

Dal 1° agosto al 1° settembre ad esclusione della settimana di Ferragosto (dal 14 al 19). I genitori potranno scegliere le settimane da far frequentare ai loro piccoli.

Per chi?

Bambini dai 18 mesi, se già frequentanti i nidi novatesi e dai 2 anni sino ai 4 anni per i non frequentanti e i non residenti, per questi è previsto almeno un giorno di inserimento.

Orari: il nido apre alle 7.30 e l'uscita è prevista entro le

16.30 o entro le 18.00.

Quanto costa:

€ 50,00 a settimana per l'uscita entro le 16.30 e € 60,00 per l'uscita posticipata, indipendentemente dai giorni di frequenza. La prima settimana avrà un costo rispettivamente di € 40,00 e € 48,00. La quota comprende il pranzo, le merende e la copertura assicurativa.

Dove si versa la quota:

presso le due Farmacie di Via Matteotti 7/9 e del Centro Commerciale Metropoli a Novate Milanese.

Iscrizioni:

dal mese di giugno è possibile iscriversi rivolgendosi alla sede amministrativa dell'ASSCom (tel. 02 39101223/873) ed avere ulteriori delucidazioni. Le educatrici sono a disposizione dei genitori per un primo momento di conoscenza e per esporre le attività programmate nell'arco della giornata. Questo primo incontro verrà realizzato nell'arco dell'ultima settimana di luglio.



MAGLIFICIO
ZAINI

**VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO CON PRODUZIONE PROPRIA
 DI MAGLIERIA UOMO DONNA**

Novate Milanese - via Repubblica, 75 - Tel. 02 3543709 - Orario: da lunedì a sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19
 Chiuso il lunedì mattina

focus

19462006 60 Anni di Repubblica Italiana

Rinnovare la Costituzione nel rispetto dei suoi valori

Sono trascorsi ormai sessant'anni dalla nascita della Repubblica italiana: un periodo di tempo lungo se confrontato con la durata della vita di un individuo, e invece brevissimo se confrontato con la secolare storia dell'Italia moderna, o addirittura con la millenaria storia dell'umanità.

La nostra repubblica ci può dunque apparire ormai vecchia o ancora assai giovane, a seconda dei termini di confronto cui scegliamo di fare riferimento. In questi decenni il nostro Paese ha vissuto trasformazioni profonde, di segno diverso e anche opposto, dal punto di vista non solo economico e sociale, ma anche politico, civile e culturale. Basti ricordare, solo a titolo di esempio, la ricostruzione del Paese che nel 1945 era uscito distrutto e affamato dal conflitto mondiale; il cosiddetto "boom economico" dei primi anni '60 e la conseguente massiccia emigrazione dal sud verso il nord d'Italia; la crisi e il dramma della disoccupazione, soprattutto femminile e giovanile, di questi ultimi anni; i tentativi di involuzione autoritaria degli anni '50 nel clima di scontro ideologico alimentato dalla guerra fredda; le trame eversive e terroristiche che, a partire dal 1969, hanno provocato tante stragi sanguinose; e poi il fenomeno della scolarizzazione di massa; la nascita delle Regioni; la conquista di diritti civili, quali il voto ai diciottenni e il nuovo diritto di famiglia.

Anche in conseguenza di questi cambiamenti, da qualche tempo è sorta l'esigenza di introdurre delle modifiche alla Costituzione. Ma questi cambiamenti devono essere finalizzati ad esprimere nuovo impulso al principio su cui si fonda l'idea stessa di democrazia e di Repubblica. Il principio di favorire, anche attraverso



2 giugno 1946 - Giuseppe Romita, delegato dal Governo, legge i risultati del Referendum Monarchia/Repubblica

strumenti e tecnologie nuove, un rapporto sempre più efficace tra governati e governanti, affinché la politica possa essere davvero per tutti, anche se con livelli di responsabilità diversi: partecipazione consapevole alle decisioni che interessano la vita collettiva, a livelli che vanno dal Comune allo Stato.

Perché la Repubblica è la condizione, anche se solo la condizione, dell'autentica libertà, della vera democrazia, oltre che della garanzia per l'esercizio di tutti i diritti di cittadinanza.

Referendum 2 giugno 1946: gli esiti a livello nazionale e novatese

Nazionale				Novate: elettori iscritti 4.329			
Votanti	24.583.936			Votanti	4.126	95,31%	
Schede Bianche e nulle	1.146.729	5,9%		Schede valide	3.920	95,01%	
				Schede nulle	21	0,51%	
				Schede bianche	185	4,48%	

FORMA ISTITUZIONALE							
Nazionale				Novate			
Monarchia	10.719.284	43,2%		Monarchia	633	16,15%	
Repubblica	12.717.923	50,9%		Repubblica	3.287	83,85%	

Un referendum per la Repubblica....

Seppur presente in diversi pensatori del nostro Risorgimento (bastino, per tutti, Mazzini e Cattaneo) l'ipotesi della creazione di uno Stato repubblicano trova la sua concreta possibilità di realizzazione dopo il 25 luglio 1943, all'indomani della caduta del fascismo. Le forze politiche impegnate nella guerra di liberazione affrontarono questo problema negli ultimi due anni del conflitto: quando, nel 1944, le funzioni di governo furono assunte dai rappresentanti dei sei partiti che facevano parte del Comitato di Liberazione nazionale (CLN) si approvarono una serie di provvedimenti finalizzati, da un lato, a ricreare le condizioni per un ritorno del Paese alla vita civile e politica; dall'altro, a ricostruire un ordinato assetto istituzionale, dopo la soppressione di tutti gli organi elettivi (Parlamento, Consigli comunali, ecc.) ed a seguito della irresponsabile latitanza dei Savoia. Con il Decreto 5 aprile 1945, n. 146 il Governo istituì la *Consulta nazionale* (che cessò la sua funzione l'1 giugno 1946), una sorta di Parlamento provvisorio, cui era affidato, nella sostanza il potere legislativo. Tra le molte normative approvate, due ebbero una portata storica:

- quella per l'elezione dell'Assemblea costituente



Le edizioni straordinarie dei quotidiani danno la notizia che gli italiani hanno scelto la Repubblica

(Decreto legislativo 10 marzo 1946, n. 74), cui era affidato il compito di elaborare la nuova Costituzione che avrebbe sostituito lo *Statuto albertino*;

- quella per l'indizione del referendum sulla forma istituzionale dello Stato (Decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98), che chiamava i cittadini a scegliere tra Repubblica e Monarchia. Entrambe queste consultazioni si svolsero il 2 giugno 1946 e videro, per la prima volta nella storia del nostro

Paese, la partecipazione delle donne al voto. A seguito del risultato del referendum l'Assemblea costituente - dopo aver eletto, con 356 su 591, Enrico De Nicola capo provvisorio dello Stato - inizia la redazione della Costituzione della Repubblica italiana, nominando al suo interno una Commissione di 75 deputati con il compito di affrontare i lavori preparatori. Questa si suddivise in tre sottocommissioni tematiche (Diritti

e doveri dei cittadini; Ordinamento costituzionale della Repubblica; diritti e doveri economico-sociali). I lavori iniziarono nell'estate del 1946 e si chiusero nel febbraio del 1947. Successivamente l'Assemblea costituente si riunì 347 volte, dal 4 marzo al 22 dicembre, data in cui il testo definitivo venne approvato all'unanimità. La Costituzione fu proclamata il 27 dicembre ed entrò in vigore il 1° gennaio 1948.

I Presidenti della Repubblica dal 1946

Enrico De Nicola

Nato a Napoli il 9 novembre 1877. Avvocato. Eletto deputato nel 1909, nel 1913, nel 1919 e nel 1921. Il 18 giugno 1946 l'Assemblea costituente lo elegge, con 356 voti su 591, Capo provvisorio dello Stato. Il 26 giugno 1947 venne riconfermato Capo dello Stato, incarico dal quale cessa, a norma della Costituzione, l'11 maggio 1948.

Eletto presidente del Senato nel 1951. Primo presidente della Corte costituzionale nel 1956.

Luigi Einaudi

Durata del mandato dal 12 maggio 1948 al 10 maggio 1955.

Giovanni Gronchi

Durata del mandato dall'11 maggio 1955 al 10 maggio 1962.

...ed uno per l'Europa unita

Nel giugno del 1941 un gruppo di antifascisti confinati nell'isola di Ventotene (Altiero Spinelli, Ernesto Rossi, Eugenio Colorni) terminarono la stesura del *Manifesto per un'Europa libera e unita*, che rimase poi nella memoria comune come il *Manifesto di Ventotene*.

La riflessione su queste tematiche da parte dei tre confinati era iniziata già nel '39 prima con una rilettura degli scritti pubblicati dopo la prima guerra mondiale da Luigi Einaudi contro l'inconsistenza delle organizzazioni internazionali ispirate a criteri puramente confederali e funzionalisti (Società delle Nazioni in primo luogo); poi con lo studio dei federalisti britannici degli anni '30 (Beveridge, Lothian, Robbins e altri) che hanno contribuito a superare la disputa tra i due filoni fondamentali del federalismo sovranazionale (dai padri dell'indipendenza americana in poi) e infranazionale, più attento alla crescita delle Autonomie locali (da Proudhon e Cattaneo ad Aldo Capitini).

Il *Manifesto* concepisce l'integrazione europea come un obiettivo per cui battersi a fondo e subito; come uno spartiacque del tutto nuovo tra forze progressiste e reazionarie.

A un vecchio continente sconvolto dalla guerra il *Manifesto* indica la via del-

l'integrazione politico-economica quale condizione per evitargli altre tragedie e consentire a tutti gli Stati membri di progredire in un contesto di pace.

Il *Manifesto* prefigura una federazione di Stati europei - aperta anche all'Inghilterra e a una Russia liberata dal totalitarismo - dotata di veri poteri di governo e di programmazione, sul modello dell'esperienza federativa di Svizzera e Stati Uniti d'America.

Da allora fino alla fine degli anni '40 gli autori del *Manifesto* lavorano intensamente a livello europeo per diffondere la proposta federalista: in particolare Spinelli - con altre personalità italiane, come Luigi Einaudi, Ignazio Silone, Luciano Bolis, Aldo Garosci, Gaetano Salvemini e con esponenti stranieri che condividono e sostengono le analisi e le indicazioni del *Manifesto* - riescono a conquistare alla causa europeista statisti come De Gasperi, Schumann e Adenauer.

Saranno loro che, negli anni '50, tenteranno, purtroppo senza successo, di convincere "l'Europa dei sei" (Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda) a superare la neonata *Comunità del carbone e dell'acciaio (Ceca)*, in direzione di una *Comunità europea di Difesa* e di una vera *Comunità politica*.



Anche il servizio postale cambia volto

Antonio Segni

Eletto il 6 maggio 1962 tra l'agosto e il dicembre 1964 sostituito a causa di malattia dal Presidente del Senato Cesare Merzagora. Per lo stesso motivo dimessosi dall'incarico il 6 dicembre 1964.

Giuseppe Saragat

Durata del mandato dal 29 dicembre 1964 al 23 dicembre 1971.

Giovanni Leone

Eletto il 24 dicembre 1971. Dimessosi dall'incarico il 15 giugno 1978.

Sandro Pertini

Durata del mandato dal 9 luglio 1978 al 28 giugno 1985.

Francesco Cossiga

Durata del mandato dal 3 luglio 1985 al 28 aprile 1992.

Oscar Luigi Scalfaro

Durata del mandato dal 28 maggio 1992 al 15 maggio 1999.

Carlo Azeglio Ciampi

Durata del mandato dal 13 maggio 1999 al 9 maggio 2006.





Per la prima volta le donne hanno diritto di votare

Nel 1957, con il Trattato di Roma, i sei Paesi danno vita alla *Comunità economica europea (Cee)*, con l'obiettivo di creare un ampio mercato nel quale potessero circolare liberamente le materie prime, i lavoratori, i prodotti e i capitali. Alla Cee aderiscono progressivamente tutti gli Stati liberi del continente. Ma nel gennaio del 1986 Spinelli - divenuto nel frattempo parlamentare europeo - condanna, nell'aula di Strasburgo, l'arroganza dei Governi nazionali che hanno affossato il progetto di unione politica fra i Paesi della Cee, che l'Europarlamento aveva più volte approvato nell'83-84. Il Parlamento euro-

peo eletto nel 1989 avvia un nuovo percorso per la riforma della Cee e la sua trasformazione in Unione europea, proponendo che i singoli Stati si pronuncino con appositi referendum di indirizzo. I risultati sono inequivocabili: i cittadini europei vogliono che si arrivi all'unione politica. Come già con la Repubblica Italiana, è con un referendum popolare che si pongono le basi per la costruzione di un'Europa politica: è un cammino lungo e faticoso, dove spesso sull'interesse comune prevalgono gli egoismi nazionali. Ma è l'unica strada da perseguire per evitare una pericolosa decadenza del nostro continente.

Giorgio Napolitano

Eletto il 10 maggio 2006.

Nato a Napoli il 19 giugno 1925. Laureato in giurisprudenza. Nel 1942 entra a far parte di un gruppo di giovani antifascisti e comunisti della sua città. Nel 1945 si iscrive al Partito comunista italiano (Pci), in cui ricopre vari incarichi.

Dall'VIII congresso del Pci, membro del comitato centrale e, dal X congresso, della direzione. Responsabile della commissione per il Mezzogiorno del comitato centrale, quindi della commissione cul-

turale, del dipartimento problemi del partito, sezione organizzazione e, dal 1986, della commissione per la politica estera e le relazioni internazionali. Nel Partito democratico della sinistra (Pds) è membro della direzione e del coordinamento politico.

Eletto deputato nel 1953, viene riconfermato fino al 1994.

Nell'VIII e nella IX legislatura è capo gruppo parlamentare comunista della Camera. Nell'XI legislatura è eletto Presidente della Camera dei deputati,

subentrando all'on. Oscar Luigi Scalfaro, eletto Capo dello Stato.

Ministro dell'Interno nel governo Prodi. Eletto al Parlamento europeo nel 1989.

(Le notizie sui Presidenti della Repubblica sono tratte da: "La navicella", edizione 2000, pubblicata a cura dell'Istituto Nazionale dell'Informazione).

Questo focus è stato realizzato dalla Consulta Impegno Civile del Comune di Novate Milanese

Dal Consiglio Comunale



La pubblica amministrazione può essere efficiente?

Ho partecipato recentemente ad una gita a Ravenna organizzata dalla biblioteca. Oltre ad aver apprezzato l'efficiente organizzazione e la città con le sue numerose opere d'arte, in uno dei piacevoli momenti conviviali ho potuto scambiare quattro chiacchiere con alcune gradevolissime persone del gruppo dei partecipanti.

Dopo le presentazioni di rito, che come accade regolarmente hanno fatto emergere impensate conoscenze trasversali, tra i vari argomenti trattati, tra un risotto con le vongole e dei maccheroni con radicchio e speck, si è andati su un tema a me particolarmente caro che credo possa essere sintetizzato con una semplice domanda: la pubblica amministrazione può essere efficiente?

Personalmente, come ho sostenuto con i miei commensali, sono convinto di sì, ma devo ammettere che non è così semplice dimostrarlo. È infatti convinzione diffusa che gli enti pubblici, per natura, siano lenti, burocratici (nel senso patologico del termine) e soprattutto inefficienti. Bisogna purtroppo riconoscere che gli esempi a sostegno di tale tesi sono numerosi ma è altrettanto vero che i vizi che vengono imputati al sistema pubblico sono spesso presenti anche nel privato, senza che ciò desti altrettanta critica da parte della popolazione. A chi non è capitato infatti di fare lunghe file in

banca, di imbattersi in impiegati sgarbati e svogliati agli sportelli, in procedure complesse e/o costose per rimborsi o annullamento di servizi? Insomma, la burocrazia è una forma di organizzazione ampiamente diffusa, sia nel sistema pubblico che in quello privato, e i suoi aspetti patologici colpiscono entrambi gli ambiti. Sempre parlando di caratteristiche negative, non solo quelle di tipo organizzativo ma anche quelle di natura personale hanno valenza trasversale: la maleducazione è per esempio un vizio ampiamente diffuso. L'interlocutore scortese lo si può trovare nel privato come nel pubblico, in chi sta dietro uno sportello ma anche in chi sta davanti. Senza dover procedere con l'elencazione di esempi, penso che si possa affermare, in sintesi, che l'inefficienza non è presente solo nel pubblico ma può esserlo anche nel privato (soprattutto in aziende di dimensioni medio-grandi). Non credo tuttavia che questa considerazione "scandalizzi" molte persone, anzi, sono convinto di trovare su questa affermazione anche ampie condivisioni. Altrettanto non potrei invece sostenere se, ribaltando il concetto, dovessi dire (come dico) che, come può essere presente in entrambi i settori l'inefficienza, così può essere presente in entrambi i settori anche l'efficienza. È possibile che una pubblica amministrazione gestisca ser-

vizi di qualità a basso costo? È possibile che una pubblica amministrazione sia in grado di rispondere con tempestività alle esigenze dei propri utenti (quelli che il privato chiamerebbe clienti)? È possibile, ancora, che una pubblica amministrazione abbia procedure veloci, chiare e trasparenti? La maggioranza delle persone, come detto, crede di no ma io sono invece fortemente convinto del contrario. Per certi aspetti, sono anche sicuro che esistano già ambiti di eccellenza, soprattutto negli enti locali. Non si può negare tuttavia che vi siano ancora ampie sacche di inefficienza e arretratezza che però, a mio giudizio, sono il retaggio di una concezione "vecchia" e "in via di estinzione" di pubblica amministrazione. Oggi, anche grazie alle diverse riforme, esistono molti strumenti in grado di migliorare il lavoro degli enti pubblici. Proprio per questo credo che la **qualità** debba essere l'obiettivo prioritario di tutte le pubbliche amministrazioni soprattutto di quelle più vicine al cittadino (come i Comuni). Sul *comesia* possibile raggiungere tale obiettivo, visto lo spazio a mia disposizione ormai esaurito, mi riservo di parlarne nel prossimo numero di Informazioni Municipali.

Roberto Ferrari

Presidente

del Consiglio Comunale

prescons@comune.novate-milanese.mi.it



Forza Italia

Il Parco Agricolo

La seduta di Consiglio Comunale del 9 maggio scorso ha visto l'approvazione da parte di tutte le forze politiche presenti in aula del "Parco Locale d'Interesse Sovracomunale (PLIS) della Balossa", più semplicemente definito da tanti novatesi "Il Parco Agricolo" che si estenderà sui Comuni di Novate e Cormano. Ci riferiamo (per quanto riguarda Novate) a quella vasta area adibita a floricoltura e agricoltura situata a nord del nostro territorio che da anni, ciclicamente, era "terreno" di dibattito politico paventando

sue possibili diverse destinazioni urbanistiche.

Forza Italia ha sempre rimarcato che si sarebbe impegnata per tutelare Novate sotto l'aspetto ambientale, presupposto indispensabile per rendere la nostra città più vivibile. Il voto espresso il 9 maggio in Consiglio Comunale mette fine a tutte le voci e forse a qualche mira che l'area in argomento poteva suscitare: il futuro di questo territorio manterrà la destinazione fino ad oggi avuta e gli attuali proprietari potranno programmare e sviluppare le

loro consolidate attività con ancora più certezze.

È un primo passo quello compiuto (l'identificazione e la destinazione definitiva dell'area) a cui ne seguiranno altri attraverso un preciso piano di intervento per disciplinare e contemporaneamente diverse esigenze: quelle dei proprietari di svolgere la propria attività sul suolo e quelle dei cittadini di usufruire, con le limitazioni del caso, di un grande spazio verde.

È un passo che, opportunamente, ha dovuto subire maggiore speditezza del previsto

tenuto conto delle ipotesi allo studio da parte della Provincia di Milano circa un progetto di decongestionamento viabilistico sull'area a nord di Milano che avrebbe potuto interessare l'attraversamento della zona in argomento con una "tangenziale" ad est di Novate: l'istituzione del Parco, sotto l'egida del riconoscimento della stessa Provincia pone un ostacolo di difficile superamento al rischio descritto.

Forza Italia

Novate Milanese



Alleanza Nazionale

Centro storico: ultima grande opera attesa

Quando vincemmo, inaspettatamente, le elezioni comunali nel 1999 tanti interventi attendevano da anni. Tra il primo ed il secondo mandato siamo riusciti a dotare Novate Milanese, tra le altre cose, di due grandi strutture:

- un centro culturale a mezzo del restauro della prestigiosa dimora Venino che da un lato ha prodotto l'individuazione di un luogo dimensionalmente adatto a realizzare interventi culturali di più ampio respiro e dall'altro ha permesso una riqualificazione archi-

tettonica di grande efficacia urbanistica;

- un centro polifunzionale che ha altresì prodotto il medesimo effetto per ciò che riguarda la riconnessione del tessuto urbanistico ed ha dotato il territorio di un impianto natatorio ormai indispensabile per le esigenze dei cittadini.

Alleanza Nazionale come sempre è stata protagonista in tali scelte e, oggi, non vogliamo sottrarci da tale ruolo.

Riteniamo che il grande intervento, altrettanto atteso, debba individuarsi nel

rifacimento integrale del centro storico novatese.

In particolare Via Matteotti, Piazza della Chiesa e l'ultimo tratto di via Repubblica debbono essere completamente ripensati sia dal punto di vista dell'arredo urbano sia da quello viabilistico.

Alleanza Nazionale ritiene che il percorso da seguire debba essere certamente partecipato ma altrettanto rapido in modo da giungere al termine del secondo mandato con tale opera completata o in procinto di esserlo.

A tal proposito, e per quanto sopra esposto, non ci sottrarremo dal partecipare attivamente alla stesura delle linee guida del progetto poiché riteniamo che i tecnici debbano operare avendo un'idea ispiratrice alle spalle e non intraprendere una via senz'anima.

Solo in tal modo lasceremo intangibile il segno della nostra azione amministrativa sul territorio ed è anche questo il motivo che spinge tutti noi di Alleanza Nazionale a fare politica.

**Alleanza Nazionale
Novate Milanese**



Lega Nord Padania

Abbiamo già un Sindaco

Un partito dell'opposizione ha scritto, nel numero precedente di questo giornalino, che "abbiamo bisogno di un Sindaco non di un predicatore". Penso che siano loro che hanno bisogno di un Sindaco. Noi della maggioranza abbiamo già un Sindaco nella figura di L. R. Silva, sostenuto dai Consiglieri della Maggioranza e dalla Giunta. Tutto questo è legittimo ed è corretto politicamente, considerando anche che sotto la direzione del nostro Sindaco, la cittadina si è urbanisticamente rinnovata e sviluppata come non era mai successo prima d'ora. Se questo Sindaco non piace alla minoranza, è problema loro, non di tutta la Cittadinanza. Comprendiamo

benissimo che l'opposizione voglia avere **un suo Sindaco Rosso**. Per loro questo **Sindaco dovrà essere sì acculturato, ma** alla loro scuola dove **si apprendono le teorie antidemocratiche e obsolete dei nipotini** di Marx, Gramsci e dei trinciati compagni di cordata. Naturalmente il Sindaco di cui abbisognano, dovrà mettere in essere le teorie e la procedura raccomandata dai sopraccitati signori, **(intellettuali predicatori di morale)**, nella realtà di oggi, perché secondo loro, questi signori hanno "dignità culturale". Qui sembra che solo la sinistra possa distribuire **dignità culturale, intrisa di falsa moralità**. Da constatazioni millenarie,

bisogna prendere atto che una cosa è la teoria mentre la pratica è ben altro.

Domanda semiseria? Che tipologia di Sindaco pensate di proporre? Ora esprimiamo un ringraziamento ai nostri elettori, della Lega Nord Padania e della Cdl, per la fiducia dataci nelle ultime elezioni politiche di aprile. Per noi questa **rinnova-tà** fiducia è di sprono per continuare e migliorare la nostra politica sul territorio di Novate.

Il 25 e 26 giugno prossimo si terrà il Referendum per la Devoluzione. Sarà il primo passo sulla via al federalismo compiuto per il nostro paese. È implicito che la Lega Nord Padania e la Cdl invitano tutti i cittadini di sostenere e vota-

re per il **SÌ** alla devoluzione anche se questa devoluzione è fortemente contrastata dal centrosinistra. La biblioteca comunale si sta trasferendo nella nuova sede di Villa Venino, sede che sarà aperta al pubblico il 10 giugno prossimo. La nuova collocazione della biblioteca sarà apprezzata dalla cittadinanza tutta perché nella nuova sede si **potranno** ampliare i servizi e vi sarà molto più spazio disponibile.

Su questa nota positiva e l'avvicinarsi della **bella stagione** e delle ferie, auguriamo a tutti i nostri concittadini una buona estate e tanta salute.

**Lega Nord Padania
Sezione
di Novate Milanese**

abax
di nicola corsari s.r.l.

**Strutture e serramenti
alluminio ~ inox
ferro ~ vetrate ~ sicurezza
automazioni**



novate milanese
via baranzate, 72/74
tel. 02 38 200 741 - Fax 02 38 200 750
www.abaxsrl.it - E-mail: abax@abaxsrl.it



Democratici di Sinistra

Si è chiusa una fase storica dell'Italia moderna

Le recenti elezioni politiche, hanno visto una contrapposizione forte tra i due schieramenti, e nonostante i tentativi di invalidare il voto da parte di Berlusconi e settori del centro destra, hanno dato un risultato certo: ha vinto Prodi e l'Unione, ha perso Berlusconi e la Casa delle Libertà. Vittoria di stretta misura, ma come accade spesso nelle democrazie mature, la vittoria è riconosciuta da tutti. Così purtroppo non è avvenuto da noi. Questo voto ha premiato l'Unione anche a Novate con un differenziale più alto del dato nazionale, i DS hanno ottenuto un buon risultato, un eccellente risultato l'ha ottenuto alla camera l'Ulivo. E questo è il dato più interessante su cui torneremo con qualche riflessione. La legislatura si è messa in moto, sono stati eletti i Presidenti di Camera e Senato, Bertinotti e Marini, la nuova maggioranza ha superato bene i primi ostacoli eleggendo due candidati dell'Unione. Un buon inizio che fa ben sperare sul cammino del nuovo governo, che in queste ore di consegna dell'articolo si sta formando. Si è eletto poi il nuovo Presidente della Repubblica. Nei giorni precedenti le votazioni abbia-

mo assistito ad un crescendo di minacce e di insulti del Primo ministro in carica contro l'Unione, i comunisti, che dopo aver "bollito" bambini in Cina ora in Italia attenterebbero alla democrazia, si è parlato di cooperative rosse colluse con la mafia si è minacciato lo sciopero fiscale (di chi?) se un "comunista" fosse stato eletto al Quirinale, il tutto in nome e per conto dei "moderati" d'Italia. Il linguaggio e gli argomenti usati sono quelli dell'estremismo populista, i moderati sono altra cosa. Il Presidente è stato eletto, Giorgio Napolitano uomo intelligente, colto, con una moralità ferrea, sempre coerente con le sue idee, che ha svolto la sua vita politica per 40 anni nel PCI poi nel PDS e adesso nei DS. Apprezzato da tutti, stimato all'estero, una figura di elevato spessore politico e culturale. Ma Napolitano non ha mai rinnegato la sua militanza comunista, è stato un dirigente di primissimo piano del PCI. La sua elezione segna la fine definitiva di quello che i politologi hanno definito il fattore "K" cioè la esclusione per 40 anni di uomini del PCI da importanti cariche istituzionali e sino a qualche anno fa dal governo del paese. Tutto questo

in virtù di una presunta scarsa affidabilità democratica dei comunisti italiani. Sono stati gli anni della democrazia incompiuta. Oggi un ex comunista è Presidente della Repubblica, cioè colui che è garante del rispetto della Costituzione e della democrazia in Italia. Una fase storica è terminata, la democrazia italiana ha compiuto un altro passo in avanti. Abbiamo detto che un dato politico rilevante del risultato elettorale è stato il successo dell'Ulivo. È ormai un dato consolidato che i voti dell'Ulivo sono sempre superiori alla somma dei voti dei partiti che lo compongono. Questo fatto oltre che confermare che il tradizionale elettorato ci crede, ed attrae elettori nuovi che fanno fatica a riconoscersi nei partiti tradizionali, ha provocato una accelerazione nel processo di costruzione di un nuovo soggetto riformatore che è uso chiamare "Partito Democratico", la nuova casa dei riformatori italiani. È una svolta importante perché questo percorso porterà alla nascita di una nuova formazione politica che già oggi può contare sul 33% dei voti: un italiano su tre. Dobbiamo però evitare un

pericolo che è sempre presente in questi casi, quello di far calare dall'alto la formazione del Partito Democratico. Se vogliamo radicare questa svolta nella società è necessario che anche alla base questa riflessione maturi, che si discuta tra la gente, tra i militanti, occorre fare anche gesti simbolici forti, là dove le condizioni ci siano, gruppi consiliari unici ed altro. A Novate questo processo deve ricominciare rapidamente a camminare, dopo il primo incontro tra i gruppi dirigenti di DS e Margherita, occorre riprendere il cammino, anche perché siamo convinti che qui ci siano le condizioni per arrivare ad accordi importanti, lavorando per superare scetticismi, paure, incomprensioni, chiarendo che il nuovo partito non porterà con sé l'oblio delle culture, dei valori, delle esperienze, delle convinzioni religiose, delle speranze che ognuno di noi ha avuto e praticato. Il nuovo soggetto dovrà mantenerle nel dialogo, nella comprensione, nell'ascolto, farle fruttare come valore aggiunto, facendole convivere al suo interno in perfetta simbiosi.

Democratici di Sinistra



La Margherita

Cosa (non) succede a Novate

Avevano detto:

Centro commerciale naturale

"L'Amministrazione comunale ha affidato (siamo nel 2001) all'Unione Commercianti lo studio preliminare per il progetto di riqualificazione del "Centro Commerciale Naturale" per la riqualificazione del centro storico cittadino.

Sono passati 5 anni e non si è saputo più nulla. CHE FINE HA FATTO? QUANTO È COSTATO?

Via Repubblica, 80

"Un progetto che conterrà A COSTO ZERO per i novatesi, le funzioni pubbliche"

"Via Repubblica, 80 dunque non costerà nulla ai cittadini"

RISULTANO, INVECE, SPESI 300.000 euro per opere di completamento edificio - 1° lotto funzionale (programma triennale opere pubbliche).

Politiche familiari

30.000 euro nel bilancio 2002 "importante primo passo", "la famiglia è il nucleo primo e insostituibile della società", "l'Amministrazione ha previsto di realizzare un progetto rivolto alle esigenze delle famiglie con bambini appena nati".

DOPO GLI STANZIAMENTI DEI PRIMI ANNI (CHE SONO ANDATI SEMPRE DIMINUENDO) IL CAPITOLO "POLITICHE FAMILIARI" È ADDIRITTURA SCOMPARSO.

Fummo facili profeti, allora, nel sostenere che "non c'è alcuna

garanzia nella prosecuzione dell'iniziativa in futuro"

Palazzetto dello Sport

"la spesa prevista per la ristrutturazione COMPLETA del Palazzetto dello Sport è di 600.000 euro"

Con l'ultimo stanziamento di 450.000 euro per gli spogliatoi SIAMO ARRIVATI A 3.000.000 DI EURO, FORSE PIU' (difficile star dietro a questa contabilità)

Consulte

"le Consulte istituite sono: impegno civile, sport, solidarietà, giovani".

NON CI RISULTA CHE LA CONSULTA "SOLIDARIETA'" SIA MAI STATA RIUNITA.

Forse, a Novate, di solidarietà non c'è bisogno. "È un'isola quasi

felice", lo dice il Sindaco.

Nuove strutture per lo sport e il tempo libero

"È in fase di avanzata progettazione la piattaforma per le attività sportive, culturali e sociali posta nell'area mercato.... Un circuito per biciclette nella zona prossima al nuovo campo di calcio.

Entrambe sono opere previste nel piano 2005".

NEL 2005 NON SI È VISTO NULLA, NEL BILANCIO 2006 NON VI È TRACCIA ALCUNA:

vedremo negli anni a venire.

Lo spazio ci costringe a fermarci qui, ma le "spigolature" potrebbero continuare a lungo.

**La Margherita
Circolo "A. De Gasperi"**



ARIA NUOVA PER NOVATE

Da Sconcerti (rock) a Sbilancio (lento)

• Conti pubblici e gestione complessiva

Il rispetto del patto di stabilità si regge sul fragile margine dato dall'esternalizzazione di Meridia (società che peraltro continua a esistere solo sulla carta). Ancora una volta, dunque, l'equilibrio dei conti non è garantito da questa Amministrazione, senza contare il fatto che nulla si sa - al di là di annunci più o meno ufficiosi e trionfalistici del Sindaco - sul reale andamento di Poli (a proposito: ha ancora senso aspettarsi un "tavolo di confronto" sul Cis, una vera condivisione delle informazioni e una vera discussione sulle prospettive della società in cui il Comune rappresenta il 49% del capitale - e delle perdite?).

Delle future altre esternalizzazioni se ne parla in generale ma non si indica nessun obiettivo concreto. Servizio raccolta rifiuti? Trasformazione dell'Asscom in S.p.a. (prospettiva scritta nel bilancio previsionale Asscom che scatena la bagarre in commissione bilancio tra maggioranza e presidente dell'azienda: ma come, possibile che non ne abbiano mai parlato non diciamo con l'opposizione, ma nemmeno tra loro?!)? Insomma, ci aspettavamo che, avendo sfruttato tutto il tempo offerto dalla normativa per la preparazione di questo bilancio e arrivando all'approvazione all'ultimo momento, l'Amministrazione avesse le idee più chiare sul futuro della gestione dei conti. È malizioso sostenere

che, se a fine marzo i dati di fatto sono questi, anche quest'anno la gestione del Comune sarà affidata all'improvvisazione?

• Alienazioni e gestione del patrimonio

Nella Relazione (pp. 105 e 109) si parla anche di continuare la politica di alienazioni di patrimonio: si ha in mente cosa si vuole alienare o è solo un indirizzo generale quanto vago? E qual è il motivo di queste alienazioni? Ricavare proventi per nuove opere pubbliche o magari finanziare la spesa corrente con la quota-parte di oneri di urbanizzazione consentita dalla legge? Ci pare che, dopo le cosiddette "grandi opere" della Giunta Silva 1 (troppo spesso gestite col consueto metodo dell'improvvisazione, si pensi al Palazzetto), la Giunta Silva 2 si sia data, per così dire, una "calmata". Non più grandi opere, dunque (salvo finire quelle mai completate, Palazzetto, Villa, ecc.). Ritorna allora lo spettro della "cementificazione" finalizzata al finanziamento della spesa corrente e di manutenzione (ripetitiva) con oneri di urbanizzazione (una tantum).

• Alcuni interventi specifici

Qualche considerazione su alcuni interventi del settore LLPP:

- Palazzetto: è lecito chiedere se i 450.000 euro previsti per la realizzazione degli spogliatoi sono l'ultima

spesa per questa sofferta opera? Quanto è costato complessivamente questo intervento? Ne tenete ancora il conto?

- Rep. 80: saranno sufficienti 300.000 euro?

- Via Manzoni: nella Relazione si adombra la vendita della scuola di via Manzoni. Per farci che cosa? Case?

• Politiche giovanili

- Nella Relazione si parla di affiancare nuove iniziative a "Sconcerti" e "Aspettando Sconcerti". Di cosa si tratta? Le idee possono essere tante: per es. bandi e concorsi in vari ambiti, non solo in quello musicale. Le spese per tali iniziative non dovrebbero essere così difficili da reperire, anche se sappiamo che quando si parla di tagli la cultura è la prima a farne le spese.

- Si prevedono entrate dal noleggio delle sale di Villa Venino per convegni, conferenze, esposizioni, ecc. Noleggiare spazi a prezzi contenuti per le associazioni (cosa che attualmente non avviene per Sala teatro e Sala consiliare) ci pare una buona politica giovanile.

• Qualche considerazione finale

Dopo cinque anni di pesanti interventi realizzati senza ponderare impatto e conseguenze (un esempio su tutti: Poli), interventi dettati dalla smania di lasciare un "segno" indelebile sulla città, all'Amministrazione manca ora qualsiasi chiaro obiettivo. Di certo non il "Grande Sogno" che era stato propagandato. L'impressione è che "si tiri a campare".

Progetti organici sul futuro, anche a breve termine, della città non se ne vedono. Le difficoltà non sono tutte responsabilità del Governo locale ma anche di quello nazionale, che in questi anni ha costantemente e drasticamente ridotto i trasferimenti agli Enti locali, e che quest'anno impone una riduzione della spesa pari all'8% (imposizione che l'Assessore Schieppati ha definito "assurda"). Per nostra fortuna Tremonti è ritornato a fare solo il commercialista di Berlusconi.

"Aria nuova per Novate"

Scuola di Lingue

Via Baranzate, 79/H
Novate Milanese
Telefono: 0238200720
e-mail: novate@language-leader.it
http://www.language-leader.it

ASSOCIATA A:
The British Chamber of Commerce for Italy

ELDIC s.a.s
Impianti Elettrici ed Antifurto
Automazione cancelli

Costruzione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici.
Adegamenti legge 46/90. Rilascio certificazioni.

PREVENTIVI GRATUITI E SENZA IMPEGNO

Via Bollate n.21
20026 NOVATE MILANESE
Tel. 02-39104025 Fax. 02-39103455

e-mail: eldic@libero.it

Anomalia novate: cittadina rossa governata dalla destra

Le ultime elezioni politiche hanno confermato la particolare anomalia di Novate Milanese, ovvero di una città relativamente piccola ma sicuramente importante nell'area del Nord-Ovest milanese, che assume due facce politiche e amministrative differenti: localmente sono ormai due tornate amministrative che vince il centro-destra trainato da una figura con molta presa sui cittadini, politicamente invece rinasce l'anima storica di centro-sinistra, se non di sinistra vera e propria. All'interno di questo quadro, in riferimento alle elezioni politiche dello scorso Aprile, i Comunisti Italiani devono ritenersi comunque soddisfatti dei risultati delle forze della sinistra (con il bellissimo risultato di Rifondazione e Verdi) compreso naturalmente il PdCI: il numero di voti raccolti dai Comunisti Italiani a Novate è passato dai 221 delle ultime comunali, ai 263 delle provinciali, fino ai 276 delle politiche di questo Aprile; non sono numeri particolarmente grossi nello scenario novatese, ma confermano la perdurante necessità di una presenza stabile ed organizzata del nostro Partito sul territorio, attualmente inquadrata nella Sezione Intercomunale con sede a Bollate.

Per inciso, riteniamo molto positiva

l'esperienza della "Lista con l'Unione", formata dal PdCI e Verdi, che potrebbe diventare una interessante base di seria convergenza politico-programmatica nel medio e lungo periodo. Collegandosi invece alla prima parte del nostro intervento, segnaliamo la nostra volontà di aiutare a risolvere con la massima attenzione, cura e impegno i problemi alla base della discrepanza tra le due facce di Novate, rintracciando quegli elementi e quelle prospettive che possano riportare anche a livello locale i cittadini a, sostanzialmente, fidarsi delle forze politiche dell'Unione ma soprattutto a partecipare alla vita attiva della nostra città e, magari, aiutando e guidando il ricambio generazionale ormai improrogabile per affrontare con entusiasmo e passione i nuovi problemi con grandi, nuove, soluzioni progressiste.

La sezione Nord Ovest del PdCI dà appuntamento a tutti i cittadini novatesi dal 10 al 20 settembre, presso il tendone del Circolo Sempre Avanti, dove si svolgerà la 1ª FESTA di RINASCITA della zona.

Sezione Intercomunale del NordOvest del Partito dei Comunisti Italiani

La Sinistra Giovanile tra politica e formazione

Finita l'era delle scuole di partito, i giovani che, come noi, ritengono la formazione una dimensione fondamentale dell'attività politica giovanile, si danno da fare per offrire momenti di formazione politica ai propri iscritti e militanti. Questo è stato il senso del fine settimana (12-13-14 maggio) organizzato a Barna, vicino a Menaggio, dalla Sinistra giovanile della zona Nord-Ovest di Milano (circoli di Novate, Solaro, Cornaredo), al quale hanno partecipato anche iscritti di tutte le altre zone della provincia, della città di Milano, nonché membri della Segreteria provinciale della Federazione milanese e dirigenti della Sg nazionale. Complessivamente, circa 40 ragazzi e ragazze hanno animato questo piccolo paese nei pressi del Lago di Como.

Nei tre giorni si è tenuto un *corso di formazione sulla comunicazione politica*: un tema solo apparentemente tecnico, ma in realtà stimolo per appassionate discussioni su contenuti e forme della politica giovanile. I lavori, aperti venerdì sera con la presentazione del programma del corso, sono proseguiti sabato con la puntuale e approfondita analisi "cognitivista" sui comportamenti elettorali del prof. Luciano Fasano (Facoltà di scienze politiche, Università degli Studi di Milano); con l'intervento di Marco Bosio (BlueStudio web agency Vercelli) su siti internet, blog, webradio; nel pomeriggio, dopo la relazione di Sara Rubino (formatrice della CGIL Lombardia) sull'"arte di parlare in pubblico", e l'intervento di Alessandro Anceschi (coordinatore nazionale della campagna elettorale della Sg), è stato poi il momento dei workshop, momenti di discussione divisi in gruppi

e di elaborazione di proposte concrete per migliorare la comunicazione della nostra organizzazione all'interno, verso l'esterno e per pensare a nuove forme di iniziativa pubblica che rivalizzino il tradizionale dibattito spesso poco partecipato. Dopo la festa serale di sabato, la mattinata di domenica ha ospitato le conclusioni. Le proposte dei *workshop* sono state presentate a tutti, e insieme si è discusso della loro validità e di come darvi seguito. Infine le conclusioni di Carlo Biscaglia (Segreteria provinciale), che si è impegnato a trarre frutto da questa esperienza con iniziative concrete, e di Andrea Pacella (resp. comunicazione della Sg nazionale), che ha lodato gli organizzatori ed esposto le sue considerazioni sui temi del corso. Non c'è qui spazio per trarre un bilancio nel merito degli argomenti discussi (potete scrivere a sgnovate@gmail.com per avere la documentazione disponibile). Esprimiamo però soddisfazione per un esperimento ben riuscito che speriamo di poter riproporre in futuro.

**Sinistra giovanile
Circolo Conconi Novate Milanese**



Giovani e lavoro a Novate

Lo scorso 4 maggio si è tenuta nella sala consiliare del Comune un'iniziativa, promossa dalle ACLI novatesi e dai giovani di Altranovate, di presentazione dei dati emersi da una recente indagine su "I giovani e il lavoro a Novate" (marzo 2006 - campione di 94 interviste a giovani tra i 18 e i 30 anni, pari al 3% della popolazione totale di tale fascia d'età, scelti in base a quote di genere, età e condizione professionale). A commentare i dati sono stati invitati Carlo Steluti, profondo conoscitore delle questioni connesse al mercato del lavoro, Cristina Tajani della Camera del Lavoro di Milano, e Diego Averna della ALAI CISL Lombardia. L'indagine fotografa una realtà in parte discordante, in parte in linea con i dati regionali e nazionali.

Flessibilità

Sembra riscontrabile una tendenza alla stabilizzazione dell'occupazione, all'avanzamento professionale e retributivo, anche se non oltre una certa soglia (è pienamente giustificata l'espressione "generazione dei 1000 euro", visto un guadagno medio mensile che si attesta sui 1100 euro). Resta pur vero che solo poco più della metà degli intervistati ha un contratto a tempo indeterminato. La flessibilità dunque sembra un fenomeno in via di affermazione, almeno al momento dell'ingresso nel mercato del lavoro. Così pure per la mobilità del lavoro: oltre il 50% dei giovani novatesi ha cambiato occupazione due o più volte.

Settori

Se in qualche modo industria e artigianato "tengono" (occupano rispettivamente il 22% e il 9%), servizi privati e commercio prevalgono con oltre il 40%, e con tendenza all'aumento. Schiacciante è la prevalenza del settore pubblico su quello privato.

Le donne

Studiano di più, più velocemente e dunque hanno anche più esperienze lavorative. Resta da vedere se vi sia corrispondenza tra questa migliore formazione e il

livello professionale e retributivo, corrispondenza di cui le indagini sul tema ancora denunciano la mancanza. Il limite dei 30 anni per gli intervistati non tiene conto di cosa accade alle lavoratrici nel caso di una maternità. Tanto più che l'80% del campione vive ancora in famiglia e solo il 5% ha dei figli.

Luogo di lavoro

Il 58% dei giovani novatesi svolge la propria attività a Milano; il 32% in provincia o fuori provincia; solo il 10% lavora a Novate. Considerando che la quota di occupati sul nostro territorio diminuisce tra primo lavoro e lavoro attuale, Novate appare sempre più come città residenziale e sempre meno come realtà produttiva.

L'inserimento nel mercato del lavoro

Si conferma l'importanza delle reti familiari e delle amicizie nella ricerca di occupazione. Circa il 50% degli intervistati si colloca in questa "area relazionale". Anche curricula e inserzioni sui giornali (queste soprattutto nella prima ricerca) prevalgono sulle agenzie di lavoro interinale e sugli sportelli pubblici (entrambi marginali con il 5%).

Sindacato

Pur ritenendo importante l'attività del sindacato, solo il 17% vi si è rivolto almeno una volta (prevalentemente per la difesa dei propri diritti).

Sorprese

Gli intervistati mostrano pressoché unanimemente media o alta soddisfazione per il proprio lavoro. Tra gli aspetti che reputano più importanti non spicca né la retribuzione né la disponibilità di tempo libero (ma nemmeno l'utilità sociale). Prevalgono la sicurezza nel mantenimento del posto, la realizzazione personale e il rispetto dei diritti. In ogni caso tutti questi elementi sono tenuti in considerazione. Infine, la non irrilevante partecipazione ad associazioni culturali, partiti o movimenti politici, volontariato, e abitudini come la lettura di libri e quotidiani o la frequentazione di cinema e teatro, sembrano smentire l'immagine stereotipata di una generazione apatica e ripiegata su sé stessa. Ecco, questi sono alcuni cenni di un'indagine che rappresenta un caso isolato sul nostro territorio. Ci auguriamo che la politica e la Pubblica Amministrazione ne traggano giovamento e seguano l'esempio.

**Accli e Giovani
di Altranovate**

Parco agricolo: problemi da affrontare

Il Consiglio comunale del 9 maggio ha deliberato l'istituzione di un parco agricolo che comprende una porzione importante del nostro territorio (oltre 70 ettari) oltre che un'altra cinquantina di ettari nel Comune di Cormano. È senz'altro un fatto positivo per l'ambiente e per la salute dei cittadini.

Adesso però ci sono adempimenti tecnici indispensabili perché il parco sia realizzato nei fatti.

Anzitutto si apre la fase delle possibili osservazioni urbanistiche; dopo, altro Consiglio comunale e invio alla Provincia della richiesta di istituzione del parco. Finalmente la Provincia potrà decidere per la sua realizzazione. Nel frattempo, andranno concordati con Cormano gli strumenti di gestione del parco (una convenzione tra i comuni?) e il regolamento per renderlo effettivamente fruibile da parte dei cittadini.

Noi pensiamo che le modalità di fruizione dovranno essere definite attraverso un confronto democratico con i soggetti interessati: anzitutto gli agricoltori che hanno un ovvio diritto di decidere cosa e come coltivare nei loro campi, ma anche tutti i cittadini dato che stiamo parlando dell'ultima importante porzione di territorio

novatese libera da costruzioni e infrastrutture.

Intanto suggeriamo alcune proposte. Pensiamo che si debba passare a coltivazioni di tipo biologico, da utilizzare direttamente nelle mense scolastiche dei 2 comuni. Riteniamo anche che la destinazione più logica, nelle porzioni di parco agricolo vicine alle grandi vie di comunicazione (Rho-Monza, tangenziale) o alla pista ciclabile che collegherà Parco Nord e Parco delle Groane, sia quella a bosco. Sarebbe un passo concreto verso la realizzazione della Dorsale verde del nord Milano, o Cintura verde, o Parco orbitale, come la chiamano ora gli urbanisti, avente lo scopo non di riempire spazi vuoti, ma di progettare gli spazi collettivi di una città (luoghi d'incontro, punti di realizzazione della vita sociale).

In questo quadro, sarebbe riduttivo (oltre che miope dal punto di vista della futura gestione) non comprendere nei confini del parco i terreni di proprietà comunale a sud della via Cavour (parco urbano della piscina) e a sud della Rho-Monza, destinati a verde pubblico e su cui si può, si deve realizzare una grande barriera verde contro l'inquinamento.

Associazione dei Verdi

Nove anni lavorando... ed ora?

Sabato, 6 maggio in Piazza Pertini si sono potute ammirare le opere dei partecipanti al corso di pittura dell'Università della terza età dell'Auser, come sta diventando consuetudine. È un momento di soddisfazione per le persone che espongono ed hanno la possibilità di rendere partecipi altri e dei loro sforzi dei loro progressi ed è piacevole per chi passa vedere, ammirare e sapere che, ad ogni età, si può tentare nuove vie e intraprendere attività gratificanti e capaci di riempire le giornate in modo costruttivo e dilettevole.

Assieme ai quadri c'erano anche altre opere... di pregio, manuali, che hanno attirato l'attenzione ed anche il desiderio di "acquisto" da parte di molte persone. Stiamo parlando delle bambole di pezza e dei graziosi vestitini prodotti dalle volontarie del laboratorio Auser.

Il laboratorio è sorto nel 1997, con lo scopo di creare un momento di incontro e socializzazione ed anche dare la possibilità di imparare a tagliare e cucire qualche capo per se stessi o per la famiglia, sotto la guida di "esperte". La cosa si è poi evoluta con vicende diverse: si sono creati vestitini, inviati, in primo tempo, a realtà missionarie. Si è poi valutato per vari motivi, segnalati dai destinatari stessi, che era meglio offrire i manufatti ai Novatesi e inviare denaro alle varie realtà di bambini che necessitavano di tutto.

Forse molti ricordano anche la mostra in Via Repubblica (ex Psi) delle "pigotte" donate all'Unicef, mentre lo scorso anno alcune "pigotte" sono state donate all'Auser regionale e vendute per sostenere un progetto a Belem (Parà, Brasile) proprio riferito ad un gruppo di anziane che volevano creare un laboratorio per il loro sostentamento.

L'offerta dei prodotti del laboratorio ai Novatesi in Piazza Pertini ha sempre fruttato un bel gruzzolo, totalmente devoluto a realtà di bambini: dai Bambini in Romania (don Gino Rigoldi) agli orfanatrofi del Guatemala delle Suore Somasche, al Gruppo per le relazioni transculturali (progetto per i bambini di strada del Nepal) in cui lavora Valeria Panisi, nostra concittadina. (L'Auser non ha dimenticato comunque le realtà locali con un contributo sull'avanzo di bilancio 2005 a "La Tenda").

È stata realizzata un'adozione a distanza a favore dei bambini che lavoravano nella discarica di Belem (progetto della Camera del lavoro di Milano) ed è stata fatta una donazione a favore di Presenza Amica in ricordo della cara Gianna Sandoli. Assieme a questa cara amica, vorremmo ricordare e ringraziare tutte le brave collaboratrici, di cui non elenchiamo i nomi, ma vogliamo almeno dire un grazie particolare a Nerina e Maura. Come si può vedere un piccolo gruppo di persone di buona volontà, con il suo lavoro e la costanza nell'impegno, ha spaziato attraverso il mondo con il suo prezioso contributo ed è con un po' di rammarico che questa attività chiude i battenti: abbiamo cercato di trovare nuove forze, persone disponibili, ma il rilancio di quest'anno non è riuscito ed il gruppo, ridotto ai... minimi termini non se la sente di continuare. Bisogna dire che nove anni di attività non sono pochi e... mai dire "mai"!

Chissà che non si possa più avanti ricominciare anche con nuove modalità e scopi. Chi avesse qualche idea in proposito si faccia avanti: lavorare assieme per gli altri aiuta anche chi lo fa.

AUSER Novate

Nontiscordar... della tua scuola

È quello che hanno fatto più di 100 studenti, genitori ed insegnanti della scuola media G. Rodari aderendo all'iniziativa di Legambiente dal nome Nontiscordardime: operazione scuole pulite. Una iniziativa proposta a livello nazionale per la giornata del 18 marzo. Una giornata di volontariato dedicata alla qualità e alla vivibilità dell'ambiente scolastico, in cui tutti insieme si lavora per eseguire piccoli interventi di manutenzione degli spazi interni ed esterni della scuola, rendendosi conto di cosa significhi lavorare insieme con un obiettivo comune e lasciando una traccia, per una volta positiva, del proprio passaggio. La partecipazione dei ragazzi è stata massiccia, coadiuvati da alcuni "eroici" professori e genitori, hanno lavorato tutta la giornata potando alberi e siepi, piantando fiori, ripulendo il giardino e lo stagno. Aiutati da alcuni writers del Centro Incontri e da una docente di educazione artistica, due gruppi di ragazzi hanno realizzato dei graffiti sulle pareti della mensa e dei bellissimi murali su alcune pareti della facciata esterna della scuola. È stata una giornata meravigliosa, una scommessa vinta e un momento di partecipazione dei ragazzi molto forte, tanto apprezzato che qualcuno ha persino proposto di ripetere la giornata, anche senza l'input di Legambiente.

Alessandra Carta

presidente comitato genitori Istituto Via Baranzate

Grazie all'AUSER

Anche quest'anno nella scuola dell'Infanzia Salgari e Collodi dell'Istituto Comprensivo di Via Baranzate si sta svolgendo a pieno ritmo il progetto piscina ormai decennale. Tutti i bambini della scuola a gruppi d'età hanno l'opportunità di vivere questa ricca esperienza. Non è il classico corso di nuoto, ma un momento giocoso di attività motoria, vissuto in un contesto al di fuori della scuola, nell'ambiente acqua sempre tanto affascinante per i bambini. Tanta gioia, ma anche fatica, quando usciti dall'acqua bisogna asciugarsi e rivestirsi. Uno degli obiettivi del progetto è anche il rafforzamento dell'autonomia personale, ma ciò non viene da sé. Questo aspetto nei primi anni era il più problematico. Poi è intervenuto un aiuto provvidenziale. Siamo stati "adottati" da un gruppo di favolose signore appartenenti all'AUSER che si sono rese disponibili ad offrirci gratuitamente il loro tempo e le loro premure. È molto bello il messaggio educativo che queste favolose nonne passano ai bambini. In una società che troppo volte ci trasmette messaggi di "avere" c'è ancora qualcuno che cerca di "essere" e donare senza chiedere di avere nulla. Per questo vogliamo dire in coro un grosso "grazie" a Carla, Rosaria, Angela, Rosanna e Rosanna, pur sapendo che è poca cosa, ma con la speranza di render loro gioia.

Con gratitudine

Le insegnanti

LA TABACCHERIA N. 1 di Marco

Via Matteotti, 1/C - Novate Milanese Tel. 023542912

CENTRO SERVIZI

LOTTO

Tris

BOLLO AUTO - CANONE RAI

PAGAMENTO BOLLETTE TELECOM, ENEL, ecc. - RISCOSSIONE MULTE

MARCHE DA BOLLO - FRANCOBOLLI - CAMBIALI

RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE DIGITALE TERRESTRE

57

E ALTRO

Novatesi Campioni Italiani di Judo

La città di Novate Milanese può vantare giovani da citare ad esempio per i coetanei. Questi ragazzi, che nel loro vivere adolescenziale affrontano gli stessi impegni e le stesse problematiche di tutti, alternando momenti di piacere e svago con intensi allenamenti e dure competizioni hanno dimostrato che anche in periferia **possono realizzarsi dei sogni**.

Nei giorni di sabato 29 e domenica 30 aprile 2006, a Cologne in provincia di Brescia nella splendida cornice della Franciacorta, si è svolto il **Campionato Nazionale di Judo della A.D.O. U.I.S.P.**

A contendersi il titolo iridato sono giunti atleti da tutta Italia, che si sono affrontati con estremo agonismo e vigore, ma restando sempre leali e corretti nel pieno rispetto dello spirito di questa disciplina.

La pregevole preparazione, sia tecnica che atletica, impartita dal **Maestro Claudio Di Cristino** ed il suo collaboratore **Daniele Viola** presso la palestra dell'**A.N.C.E.S.** ha permesso a tre atleti novatesi di salire sui gradini più alti del podio.

Angelo Siracusa, *Esordiente* nella categoria fino a 55Kg, ha ben

figurato, dando ragione a chi lo ritiene una promessa per il futuro, giungendo secondo e fregiandosi del titolo di *Vice-Campione Italiano*.

La giovane **Sonia Papparazzo**, *Esordiente* nella categoria fino a 61 Kg, ha dimostrato una buona preparazione e determinazione che ha reso possibile la vittoria su tutte le coetanee di pari peso e riuscendo a diventare la *Campionessa Italiana per il 2006*.

Con tanta grinta, un'ottima preparazione e una ferma determinazione si è presentato il *Cadetto* **Alessandro Asso**. Nella sua categoria, fino a 73 Kg, ha affrontato la folta schiera d'agguerriti avversari con tecniche pregevoli e sforzi estremi che gli hanno consentito di salire sul gradino più alto del podio laureandosi *Campione Italiano per il 2006*, ed avendo compiuto i 16 anni, ha anche meritato la **Cintura Nera** ed il **primo DAN per meriti sportivi**.

Il prossimo impegnativo appuntamento per i Campioni Italiani è già fissato: in Germania, a **Berlino** il 9, 10 e 11 giugno. In bocca al lupo!

Il Resp. Settore Judo
A.N.C.E.S.

Campionati Italiani uisp di Atletica Leggera

14 medaglie per la Polisportiva Novate

Il 28 e 29 aprile si sono svolti a Comacchio (FE) i Campionati Italiani UISP di Atletica Leggera su pista. Insieme a numerose società provenienti da tutta Italia, la Polisportiva Novate vi ha partecipato con una squadra formata da 14 atleti appartenenti alle Categorie Cadetti, Allievi, Assoluti e Amatori.

Le due giornate, caratterizzate da avverse condizioni meteorologiche (pioggia, freddo e vento!), hanno portato la società alla conquista di 14 medaglie, rendendo estremamente positiva la trasferta. Questi i risultati.

4 medaglie d'oro, conquistate da: Consonni Alma (Giavellotto Cadette), Sinigaglia Sara (100 mt Juniores) e Tavola Dario (Giavellotto e Disco Juniores).

6 medaglie d'argento con Pastino Nicolò (Salto in alto Allievi), Tavola Guido (Peso Allievi), Sinigaglia Sara (200 mt Juniores), Bergamaschi Elena (400 mt Assolute), Tavola Dario (Disco Assoluti) e Reggiani Tommaso (1500 mt Assoluti). Queste invece le medaglie di bronzo: Coen Filippo (Salto in lungo Cadetti), Pastino Nicolò (100 e 200 mt Allievi) e Bergamaschi Elena (200 mt Assolute).

Ottimo contributo è stato dato anche dai piazzamenti degli altri atleti: Cernuto Giuseppe 9° nel Salto in lungo e 8° nel Peso, Macchi Rufina 7° nei 100 mt, Negretto Andrea 8° nei 200 mt e 5° negli 800 mt, Cavazzana Luca 8° nei 100 mt e 9° nei 200 mt, Meroni Alberto 12° nei 5000 mt e D'Arco Silvio 51° nei 5000 mt.

Tutti questi risultati hanno portato la Polisportiva Novate alla conquista del 6° posto nella classifica generale su 44 società partecipanti.

Complimenti a tutti!

Polisportiva Novate
Alberto Meroni

A.C.D. Pro Novate una realtà

Incredibile ma vero.

È passato esattamente un anno da quando la Pro Novate ha cominciato a tesserare ragazzi, per la formazione delle squadre, che avrebbero poi dato vita a quella che oggi è una società in pieno sviluppo.

Nel giro di pochi giorni i tesserati raggiunsero già un numero altissimo, circa un centinaio, e col passare delle settimane il numero era in continuo aumento, e la società in continua espansione, oggi il numero degli iscritti ha quasi raggiunto la soglia dei 130 tesserati, e vi è la certezza di raggiungere per fine luglio la soglia dei 150 iscritti, un risultato che è andato oltre a ogni più rosea previsione, un risultato che ha premiato l'impegno e la passione che i soci fondatori, i dirigenti, i genitori e i nostri ragazzi, hanno messo sul campo giorno dopo giorno, affrontando i problemi e gli ostacoli (che sono stati innumerevoli) superandoli uno a uno, sino ad arrivare a essere una società già conosciuta e apprezzata nel quadro sportivo di Milano. **Ma non solo**, anche a livello prettamente calcistico la Pro Novate ha raggiunto dei successi, infatti oltre al buon comportamento della nostra Under 21 che ha svolto un campionato di medio-alta classifica, esprimendo a volte un calcio bello e frizzante, abbiamo raggiunto con la categoria Esordienti 93 il primo posto del girone a noi assegnato, grazie a un gruppo di ragazzi straordinario che sin dal primo giorno ha creduto in noi e che con noi ha lavorato a sin che questa gioia potessimo assaporarla tutti insieme, Grazie ragazzi. Grazie anche ai ragazzi delle categorie Pulcini 95 e Pulcini 96 che giorno dopo giorno, partita dopo partita stanno crescendo e imparando, senza frenesia ma con tanto entusiasmo e voglia di esserci. Poi ci sono i

Piccoli Amici, ragazzini del '98-'99-'2000 che sono fantastici, vederli giocare e divertirsi è un vero spettacolo, un vero divertimento, ed è un grande incentivo per noi a continuare a crescere e a migliorare, per alimentare la nostra passione ma soprattutto per permettere ai questi "piccoli grandi atleti" di continuare a divertirsi.

Ma non solo, un anno così importante non poteva finire al fischio finale dei campionati, e allora cosa fare, ecco balenare nella mente un'idea che aveva del folle sotto il punto di vista organizzativo in quanto l'annata era già stata dura e difficile, ma fantastica sotto tutti gli altri punti di vista, la nascita di un Torneo a fine stagione. Detto-fatto, il 12 Maggio ha preso il via il primo torneo in memoria dell'amico Giuseppe Moretti, un uomo che allo sport Novatese ha dedicato la sua vita e che ancora oggi è presente nei nostri cuori, il Torneo si è svolto allo stadio Torriani di Novate e ha visto la partecipazione di società professionistiche come la Pro Patria e il Legnano, (al momento in cui vi scrivo il torneo è ancora in corso) un torneo che per la prima volta in assoluto ha visto calcare il manto verde dello stadio da ragazzi sotto i 12 anni. Il primo fine settimana è stato un vero successo, sia organizzativo che calcistico, questo grazie ad una struttura idonea a questi tipi di manifestazioni, che forse per la prima volta è stata utilizzata al pieno delle sue potenzialità, al lavoro svolto dall'Ufficio Sport che sicuramente ha collaborato per far sì che tutto fosse a posto per lo svolgimento della manifestazione e per la sensibilità che l'amministrazione ha avuto nel permetterci di sviluppare un nostro sogno, e quello di molti piccoli atleti del nostro paese, "giocare su un campo di calcio verde".

A.C.D. Pro Novate



Dany Dance

STUDIO

Scuola di Danza

20026 Novate Milanese (MI)
Via Edison, 14
(vicino alla Stazione)
Tel. 02/35.64.249



- Danza classica
- Modern Jazz Dance
- Aerobica
- Ballo liscio
- Latini americani
- Boogie - woogie
- Flamenco
- Danza del ventre
- Ginnastica dolce

Una luce di speranza Al Anon

Sono Tiziana e sono sposata con un alcolista da 13 anni, è inutile dire che in questi anni ho camminato nel bel mezzo di un tornado, illudendomi che era solo vento, infatti in continuazione credevo e speravo ad ogni sua promessa di uscirne fuori.

Vivere per me è stato come andare sulle montagne russe, momenti di felicità alternati a quelli di profondo sconforto, avendo la sensazione che il Signore mi avesse abbandonato, sola a me stessa, sono entrata per la prima volta in Al Anon nove mesi fa, dopo il primo ricovero di mio marito, in una clinica specializzata per la malattia dell'alcolismo. In Al Anon, hanno spiegato il programma e la finalità di esso ricordandomi che posso agire solo sulla mia vita, trovare una serenità interiore dipende solo da me. Oggi devo ammettere onestamente con me stessa, che razionalmente ho appreso il programma, mi rimane molto difficile metterlo in pratica nella vita quotidiana con l'alcolismo ancora attivo, conseguenza di ciò, non sono serena, commetto errori, non ho la sicurezza nel prendere decisioni importanti, ho sempre paura di sbagliare,

di fare indirettamente del male a mio marito, non ho stima di me stessa; sono arrivata a mettere in dubbio, se è amore quel sentimento che mi tiene legata a lui o una mia dipendenza, se vale la pena salvare questo matrimonio che giorno dopo giorno si inaridisce, come un fiore che non viene più annaffiato. Dopo tante incertezze sono sicura di una cosa, che posso risalire dall'abisso in cui sono caduta soltanto con l'aiuto del mio Gruppo mettendo in pratica la filosofia di vita Al Anon; voglio veramente un giorno dire grazie al mio alcolista per avermi fatto conoscere un modo nuovo di vivere la vita, l'ho sentito dire da diverse persone e tutte con un sorriso sulla bocca, una luce che brillava nei loro occhi e dalla loro pelle traspira una serenità coinvolgente, come tutti i membri di Al Anon che vivono veramente il programma e hanno lavorato duramente su se stessi, sperando che un giorno io possa vedere in me un cambiamento tangibile e i nuovi venuti possano trovare in me quella forza, quella speranza di cui hanno tanto bisogno. Saluto tutti,

una Al Anon NOVATE

Una nuova casa per "ripartire"

A volte ci si trova in difficoltà, nel dover ringraziare qualcuno per quanto abbiamo ricevuto! Ma non per l'Associazione La Tenda Onlus, perché "ricevere un dono" rientra nella quotidianità di tutti i giorni. Pertanto quando abbiamo saputo della notizia che l'Amministrazione Comunale ci avrebbe lasciato utilizzare alcuni degli spazi dello stabile appena ristrutturato di via Roma, noi abbiamo letto questa novità semplicemente come un disegno di Qualcuno che ci vuole bene. In effetti sono anni, che la nostra Associazione è alla ricerca di nuovi locali, in quanto quelli attuali di Casa Cinzia guardano caso, andranno a scadere proprio alla fine di questo anno. Come è vero anche che La Tenda continua a ricevere aiuti da parte di cittadini, benefattori, amici, sostenitori e da moltissime altre persone, che ci stanno vicino per far funzionare al meglio il sostegno rivolto alle donne, alle mamme con i loro figli che di volta in volta sono transitate nelle nostre Case di Accoglienza. Certamente, l'aver sottoscritto con l'Amministrazione Comunale un contratto di locazione per i cinque appartamenti di via Roma, ci mette nella condizione di vivere il nostro futuro con tranquillità e serenità. Ma ci si pone anche la domanda: ma chi ce lo ha fatto fare? Ma sono solo momenti di stanchezza passeggeri, perché poi resta la consapevolezza di operare per qualcosa di utile, di giusto, di buono, aiutando le donne, le mamme con i loro bambini, a squarciare quelle nubi che si sono

addensate lungo il cammino della loro vita. Questa scelta operata dall'Amministrazione Comunale, ci porta a condividere quella politica che si esprime attraverso principi come la centralità della persona umana, l'uguaglianza, la solidarietà, la libertà, la sussidiarietà, la famiglia, che si coniugano tutti con i valori etici espressi nella Carta Costituzionale. Davanti a noi quindi si aprono tanti orizzonti, ad ognuno il compito di scrutarli, leggendo in essi quei bisogni che vanno oltre il nostro sguardo, perché comunque da questa nuova "Casa Cinzia" emerge una certezza, cioè che il vero privilegiato è l'intera comunità sia civile che parrocchiale novatese, che siamo certi continueranno a sostenere tutte le nostre iniziative. Ma come sempre per concretizzare tutte queste belle parole, è necessario dedicare il proprio tempo per una vera cultura dell'accoglienza, continuando a lavorare con impegno assiduo e costante, facendo combaciare i principi con le realizzazioni, dove la politica realizza quelle condizioni della vita sociale (vedi via Roma), che consentono la piena realizzazione dei diritti della persona e insieme il maggior bene possibile per l'intera collettività. A conclusione, approfittiamo di questo spazio, per ringraziare le proprietarie dell'attuale Casa Cinzia di via Sentiero del Dragone 3, che ci hanno permesso di iniziare e continuare in questi anni, questa storia, che proseguirà dal primo luglio nella nuova Casa di via Roma.

Associazione La Tenda Onlus

Trofeo Coop 2ª edizione

La Polisportiva Novate Volley chiude con la seconda edizione del Trofeo Coop svoltosi a Novate il 2, 3 e 4 giugno scorso la stagione sportiva 2005/06.

Il grande successo di pubblico gratifica la Società per il grosso lavoro fatto in questo anno: i campionati ai vari livelli, il progetto volley nelle scuole, il campus e il ritiro programmati per i prossimi mesi sono solo alcuni dei momenti che hanno visto in campo atleti, tecnici, dirigenti e genitori con un dispendio di energie e attaccamento alla società preludio sicuro di futuri successi. Rivolgiamo un caloroso invito a tutti i bambini/e che desiderano avvicinarsi al magico mondo della pallavolo a venirci a trovare. Saremo lieti di accoglierli con il nostro giovane e qualificato staff fissando un incontro nella sede della Polisportiva Novate in via Bertola 12 tel. 02-3548663 il lunedì-mercoledì-venerdì dalle 17.00 alle 19.00.

Sono inoltre aperte le iscrizioni alle seguenti categorie:

Primo Volley - Mini Volley - Under 13 - Under 14 - Under 16 - Under 21 - 3ª Div. Femminile e Maschile. In attesa di incontrarvi numerosi a settembre auguriamo una calda e divertente estate a tutti.

Polisportiva Novate Volley

1996/2006: 10 anni di sacerdozio di don Paolo

Dieci anni passati a Novate. Ordinato sacerdote l'8 giugno 1996 in duomo dal Cardinal Martini e destinato alla nostra parrocchia. La gioia immensa di ricevere il dono di un sacerdote e soprattutto di don Paolo.

10 anni passati... nella gioia, nei progetti per e con i ragazzi, 10 anni nei campi dell'oratorio del campeggio, dell'oratorio feriale, habitat naturale... e 10 anni per noi, comunità parrocchiale di Novate.

Un grazie che vogliamo condividere con la popolazione di Novate e che per chi vuole può partecipare ai festeggiamenti che saranno domenica 11 giugno durante la S. Messa delle ore 10.00 dove verrà ricordato in modo solenne la sua ordinazione per proseguire poi per la giornata durante la festa dell'oratorio femminile.

Don Ugo e la comunità parrocchiale S.S. Gervaso e Protaso



Pompe Funebri
MARTELETTI

Un nome, un punto di riferimento.

Novate Milanese Via Morandi, 3 ang. via Cavour

Ti offriamo
l'affidabilità e la sicurezza che cerchi
per cerimonie funebri
secondo i tuoi desideri e disponibilità

Servizio 24 ore su 24
02.39.100.370 - 02.35.43.189

Corpo Musicale Cittadino, una tradizione ultracentenaria che guarda al futuro

È un bilancio più che positivo quello riguardante l'attività 2005-2006 del Corpo Musicale Cittadino. Alla vigilia delle ferie estive e dopo mesi di intensa attività, possiamo affermare che la più antica istituzione cittadina (124 anni di storia) gode di ottima salute e può già raccogliere i primi frutti di un'attività volta al rilancio di una realtà che costituisce una ricchezza culturale per tutta la comunità novatese. Nell'anno che va concludendosi, ben tredici ragazzi hanno frequentato la Scuola di Musica che gratuitamente offre la possibilità ai giovani di avvicinarsi alla pratica di uno strumento, iniziando a coltivare una passione dai profondi valori culturali. È proprio l'ingresso dei giovani che contribuisce a dare nuova linfa ad un'avventura musicale iniziata a Novate ben più di centoventi anni fa, dimostrando l'atteggiamento delle nuove generazioni verso una realtà carica di storia e tradizione. Il Corpo Musicale Cittadino è stato protagonista di un concerto bandistico, in occasione della Festa del 1° Maggio che ha saputo entusiasmare il pubblico con un repertorio eterogeneo, attento alla tradizione e al contempo ricco di novità; ultimo appuntamento di una lunga serie di iniziative cominciate l'inverno scorso che ci

ha visti presenti in paese, nel mese di dicembre, per l'esecuzione delle tradizionali Pastorali in quattro appuntamenti che costituiscono ormai un classico delle festività natalizie novatesi. Come ormai accade da anni la nostra banda ha rivolto le proprie attenzioni anche alle nuove generazioni e, anche quest'anno, sempre in occasione del Natale si è recata presso la Scuola Materna Giovanni XXIII per portare le note della Festa anche ai più piccoli. Anche l'Oasi San Giacomo, altra importante realtà cittadina, ha potuto trascorrere alcuni momenti di allegria grazie alla nostra musica. Prima del concerto del 1° Maggio siamo stati presenti, come da tradizione, alle celebrazioni cittadine durante il corteo del XXV Aprile. Attraverso queste righe desideriamo ringraziare tutti coloro che negli anni continuano a dimostrarci affetto apprezzando la nostra musica e rinnoviamo l'invito alle giovani generazioni ad avvicinarsi a questo fantastico mondo, ricco di tradizione e con una vigorosa spinta verso il futuro. Coloro che sono interessati ad avvicinarsi alla musica con il Corpo Musicale Cittadino possono rivolgersi presso la sede di via Roma 5, tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 19.30.

Corpo Musicale Cittadino

Club Alpino Italiano - Sezione di Novate Milanese "Concorso fotografico"

La sezione C.A.I., con il Patrocinio del Comune di Novate Milanese, organizza il 2° Concorso aperto a tutti i fotoamatori di Novate:

Tema:

"**La montagna**": paesaggio, flora e fauna, presenza umana.

Regolamento:

1) - **Le Opere** possono essere: **Stampe a colori o Bianco e nero.**

2) - **Ogni autore** può presentare un massimo di n. 6 opere indipendentemente dalle tematiche scelte.

3) - **Le Stampe** devono avere un formato minimo di cm. 18x24 e massimo di cm. 20x30 e montate su cartoncino bianco e nero, nelle dimensioni fisse di cm. 30x40. Non si accettano stampe montate su cornici. A tergo di ogni opera dovrà essere indicato: nome, cognome dell'autore, titolo dell'opera.

4) - **Partecipazione** ogni autore è responsabile del contenuto delle proprie opere.

L'organizzazione pur assicurando la massima cura nella conservazione delle opere, declina ogni responsabilità per eventuali danni, furti o smarrimenti durante la permanenza del materiale in esposizione. Il giudizio della giuria è inappellabile e la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente re-

golamento.

5) - **La Commissione esaminatrice** sarà composta da esperti fotografici esterni.

6) - **L'iscrizione** al concorso si accetta dietro versamento di Euro 5,00 per partecipante.

Calendario:

1) - **Termine** per la presentazione delle opere:

Martedì 26/09/2006 presso la Sezione del CAI - via Repubblica, 64 aperta il martedì e venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

Ogni autore, all'atto della presentazione delle opere, dovrà compilare la **Scheda di partecipazione.**

2) - **Premiazione** Sabato 14 Ottobre 2006 alle ore 11,00 in occasione dell'inaugurazione della mostra presso "Villa Venino"

3) - **Esposizione opere** Sabato 14 Ottobre dalle ore 11.00 alle ore 18.00 - Domenica 15 Ottobre dalle ore 10.00 alle ore 18.00.

Premi:

Per ogni tematica saranno assegnati i premi per il:

1° Classificato

2° Classificato

3° Classificato

Per ogni altra informazione o delucidazione rivolgersi al Socio CAI Sig. Michele Bassignani:

Tel. 02/3541016 - 348/3029274.

C.A.I. - Novate Milanese

Scuola di musica Città di Novate: duecento di questi... Allievi!!

La "SCUOLA DI MUSICA CITTÀ DI NOVATE" dell'associazione Imparal'arte, ha superato nell'anno scolastico in corso, le 200 presenze (circa 40 classi), confermando la propria indiscutibile presenza nella nascente associazione delle scuole civiche di Milano e provincia (l'ammissione a tale associazione richiede requisiti specifici fra i quali il numero di allievi e di cattedre d'insegnamento): oltre ai tradizionali corsi di musica, grande sviluppo hanno avuto gli ENSEMBLE strumentali e vocali, quali i CONCERTANTI, ormai proiettati verso un prestigioso futuro di concerti (e ormai conosciuti da molti bambini novatesi grazie all'iniziativa progettata insieme all'amministrazione comunale, "IN ORCHESTRA CON NOI"),

COROSSEDUTO, che vanta ormai 25 entusiasti cantanti, CONCERTINO, la versione junior dei concertanti e i MALTRAINSEMA, il fantastico gruppo di genitori e allievi adulti della scuola che per una domenica al mese dedicano il loro entusiasmo alla musica d'insieme. In questo pensiamo che il progetto dell'associazione Imparal'arte, nato nel 1997 con soli 23 allievi, abbia trovato la sua ragion d'essere: la musica, soprattutto se vissuta insieme, unisce le persone, crea momenti di magica intesa, sviluppa creatività e intelletto abbattendo barriere legate alla differenza di età e di formazione culturale personale. I ragazzi della scuola spesso si trovano al di fuori dell'orario delle lezioni e utilizzano gli spazi per studiare, suonare

insieme liberamente e indirizzare così il loro tempo libero verso qualcosa di bello e intelligente: la creatività!

Ed è per dare spazio alla creatività giovanile che l'associazione ha in progetto per l'anno scolastico 2006/2007 la valorizzazione di un'AREA STUDIO E TEMPO LIBERO, definendo uno spazio fisso dove i ragazzi si possono incontrare per studiare, ascoltare musica e suonare in piccole formazioni. Inoltre la scuola ha in progetto il CORO DEI BAMBINI nonché crescente attenzione per

le "SERATE CONCERTANTI" dove una volta al mese gli studenti della scuola, a rotazione, offriranno alla cittadinanza novatese alcune serate di musica e lettura "a tema". Nell'anno scolastico appena trascorso gli studenti hanno già dedicato alcune serate alla "STORIA DEL BLUES", a Mozart e Schumann, con le "MOZARTIADI" e le "SCHUMANNEIDI", senza dimenticare le "FIABE SOTTO L'ALBERO" per Natale ... sempre nel corridoio della sede di via Manzoni (... un po' strettini... ma quanto calore umano!).

Le attività della scuola proseguono a Barna, (CO) con i corsi di formazione orchestrale per ragazzi, fino al 10 luglio. Buone Vacanze a tutti e arrivederci a settembre!

SCUOLA DI MUSICA CITTÀ DI NOVATE - ASSOCIAZIONE IMPARAL'ARTE 02.3545155 - 348.2302279 - www.imparalarte.org - imparalarte.pb@libero.it



VITALI

Vendita e assistenza biciclette - Servizio a domicilio
Via Vialba, 36 - Tel./Fax 023567217 - Novate Milanese (Mi)

Cooperativa Benefica Incontro-Dibattito

Nel mese di Marzo si è svolto un dibattito in un clima, a mio modo di vedere, sostanzialmente utile, come occasione di confronto per la gestione dello stato della Cooperativa Benefica. Nelle precedenti assemblee ho riscontrato segnali forti di cambiamenti culturali che hanno fatto emergere un gran bisogno di democrazia partecipata ed hanno prodotto un dibattito (in Sala Consiliare) su molti argomenti. Ne cito alcuni:

Indebitamento finanziario

Dalla Relazione introduttiva la Cooperativa (dice il Presidente) evidenzia al 31/12/05 un livello di indebitamento finanziario pari ad euro 47.627.850,00 che richiederà grandi sforzi e tempi molto lunghi per ricondurre a dimensioni ragionevoli e compatibili con gli equilibri aziendali, anche se l'incremento già intervenuto dei tassi di interessi passivi e quello atteso renderà molto più complesso il processo di risanamento aziendale intrapreso. Questo, Sig. Presidente, è frutto della qualità e della condotta irresponsabile riconducibile alle passate amministrazioni. In occasione delle recenti assemblee i coordinamenti dei quartieri (dopo un esame accurato) hanno presentato un documento finanziario relativo alle spese di gestione, ai nuovi contratti, alle ristrutturazioni, verde, ascensore, spurghe ecc., con proposte degne di una discussione. Dal Presidente non vengono date risposte esaurienti. Mostra disponibilità al dialogo (ma è un atto di facciata) e intanto con un fischio raduna il consiglio e decide aumenti improvvisi.

Canone di godimento

Nei mesi scorsi ho ricevuto una lettera della Benefica con l'oggetto "Comunicazione importante". Allegata alla presente una deliberazione del C.D.A del 11/01/06 che modifica le condizioni di assegnazione alloggi con aumenti inadeguati. La Cooperativa ha uno scopo mutualistico, cioè quello di fornire beni e servizi a condizioni

più vantaggiose. Quindi il contenuto della Delibera, in contrasto col Patto Sociale, presenta aumenti spropositati di eccezionale gravità che i soci della Cooperativa non possono sostenere, per cui invito il C.D.A a revocare il provvedimento.

Realizzazione alloggi

Un altro aspetto che mette in evidenza il Presidente è la riflessione riguardo alle prospettive della Cooperativa di non limitare l'orizzonte ed invita i soci a valutare l'opportunità di chiedere al Comune di Novate Milanese di mettere a disposizione le aree a Standard di cui ha già la disponibilità. Ad ulteriore conferma della utilità, comunica che sono giacenti in Cooperativa 580 domande di prenotazioni alloggi di varia tipologia. (È da verificare se la quantità di domande corrisponde al reale bisogno di alloggi). Mi preme fare un commento su questo aspetto: Il territorio a Novate è gravemente compromesso da un eccesso di abitazioni (insediamenti produttivi ed infrastrutture) con una densità di circa 4000 abitanti per Km². Ritengo il tasso di occupazione del suolo eccessivo. Il 70% del territorio è occupato da Edifici Commerciali e industriali, Infrastrutture (ferrovie, autostrada, Rho-Monza). È un'ipotesi folle pensare ancora di costruire nel tentativo di fare cassa, visto anche lo stato di grave indebitamento in cui si trova la Benefica. Occorre una pausa di riflessione sulla opportunità di nuove costruzioni. L'altro argomento che volevo affrontare è la delibera del doppio incarico (Presidente a tempo pieno e Coordinatore): *Una trovata geniale*. Le due cariche (controllore e controllato) sono incompatibili. Invito il C.D.A. a rivedersi. Concludo sulla questione dei fondi neri: tralasciare intenzionalmente nelle varie assemblee questo aspetto non è giusto: penso che il corpo sociale debba essere informato di come stanno le cose.

Il Socio

Luigi Gusmano

Bramacharya: controllo sui pensieri, le parole e i gesti



Finalmente l'ultimo editoriale del sig. Sindaco ci ha rivelato un'affermazione di Ghandi

che può calzare a pennello nella realtà novatese; viene citato: "Chi non è capace di governare se stesso, non sarà mai capace di governare gli altri".

Guardando un bicchiere pieno a metà si può affermare che è mezzo pieno o mezzo vuoto, l'importante è riconoscerne il contenuto e non confondere vino con acqua.

Nel bilancio presentato sono citati alcuni capitoli di spesa tutti a favore dei cittadini, ma spesso poco visibili o usufruibili, come il Palazzetto dello sport, vera voragine di costi (che non vengono citati), non ancora terminato per la mancanza degli spogliatoi e delle famose tribune mobili e quindi non completamente fruibile.

La spesa per i servizi sociali viene paragonata a quella del 1998 facendo ancora dietrologia spicciola, senza una minima considerazione dell'inflazione e dell'effetto euro che, grazie al governo Berlusconi, ha impoverito il potere di acquisto sia dei cittadini che delle amministrazioni; quindi i paragoni aritmetici non sono così immediati, tutti sanno cosa si acquistava con 100.000 lire nel 1998 e cosa oggi con 50 euro.

Sui dati degli altri comuni bisogna sottolineare che la media di spesa pro-capite è passata a Novate dal 2003 al 2004 da 123,74 a 105,44 quindi si è praticata una

drastica riduzione rispetto agli aumenti o ai mantenimenti effettuati dagli altri comuni citati.

Ma veniamo alle piste ciclabili, fiore all'occhiello dell'amministrazione: l'unico tratto "intelligente", anche se non protetto, che era in via Garibaldi, è stato trasformato in posteggio per auto togliendo l'unico passaggio in direzione est-ovest. Fare piste ciclabili fuori dal perimetro urbano non facilita ai ciclisti la circolazione in centro al riparo dalle auto sempre più invadenti e ingombranti; le persone più deboli, bambini e anziani, sono così costrette a pericolosi slalom e attraversamenti, in compenso possono andare a Metropoli tranquilli e protetti, che successo! considerato che in bicicletta non si può portare una spesa familiare.

Sulla manutenzione del verde poi si possono vedere i risultati: gli alberi abbattuti dalla neve di quest'inverno non sono stati sostituiti, alcuni rami pericolanti sono ancora presenti all'interno delle scuole; l'erba dei parchi si taglia solo se supera i 40 cm. di altezza, pazienza se i bambini non possono giocare nei prati.

Un ringraziamento infine ai cittadini che effettuano correttamente la raccolta differenziata permettendo al sindaco di ricevere i premi e di vantarli come "principali interventi" dell'amministrazione.

Roberto Bergamini

Spazio incontro mamma e bambino, un'oasi di serenità!



Sono mamma da 5 mesi di Francesca (una bimba desiderata per ben 7 anni) e da

qualche mese sto partecipando allo spazio incontro mamma e bambino organizzato dal Comune. Quando mi è arrivata la lettera d'invito a casa, ho aderito subito con entusiasmo! Finalmente uno spazio dove poter conoscere altre mamme con le quali confrontarsi! Sono rimasta davvero pienamente soddisfatta perché ho potuto avere finalmente uno spazio mio e per la mia piccola dove lei poteva distrarsi, giocare ed esplorare cose nuove e io potevo rilassarmi e parlare dei piccoli e grandi problemi oltre che delle piccole e grandi gioie che derivano dall'essere mamma.

Spesso una donna dopo la gravidanza si sente sola, inadeguata, stanca e prova dei forti sensi di colpa solo per il fatto di provare certi sentimenti...

Il fatto di potersi confrontare con altre mamme e scoprire che i tuoi problemi sono gli stessi delle altre donne ti fa sentire meno

sola e ti aiuta a capire che, tutto sommato, non stai facendo un cattivo lavoro come mamma... Anche il fatto di sentirsi tra amiche e di potersi confidare senza timori né pudori è senz'altro di grandissimo aiuto!

Tutto ciò è stato reso possibile anche e soprattutto dalla presenza dell'educatrice Marzia Perego e della psicologa Silvia Russo: la prima è stata una presenza costante e rassicurante, di una dolcezza e di una competenza infinite soprattutto con me che nel frattempo ho avuto anche dei grossi problemi di salute; la seconda è stata illuminante dal punto di vista psicologico e motorio sia con interventi teorici che con dimostrazioni pratiche e, anche lei, con la sua infinita dolcezza.

Spero che questa iniziativa continui per tutte le future mamme e che pubblicherete questa mia lettera per darmi l'occasione di dire: Grazie Marzia e Silvia, sarete sempre nel mio cuore e in quello della mia piccola Francesca!

Barbara, mamma di Francesca

A piedi al cimitero



"E la navetta va...." così titolava un articolo apparso nel

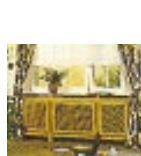
2004 su questo giornale. Dalla fine di aprile di quest'anno la navetta, che il martedì e il venerdì trasportava le persone anziane ai due Cimiteri di Novate, non c'è più. Ci hanno detto che il Comune non ha più soldi per continuare il servizio. Pazienza, al cimitero si andrà a piedi. Ci fa piacere leggere su Informazioni Municipali dell'aprile 2006 che l'ASSCOM finanzia parte dei costi necessari alla realizzazione di una struttura per la prima infanzia nel distretto di Calcutta in India. Bellissimo gesto perché sappiamo anche noi che l'infanzia è più importante della vecchiaia, però a noi spiace che il servizio Navetta ci sia stato tolto.

Lettera firmata

PORTAS®

IL NUMERO
1
IN EUROPA

Soluzioni personalizzate per l'interno e l'esterno



- Porte interne (le porte PORTAS non si verniciano mai più)
- Finestre e Persiane in PVC
- Portoncini di ingresso in PVC
- Porte blindate
- Copritermo
- Tapparelle
- Grate di sicurezza
- Una vastissima gamma di modelli ed accessori per una soluzione di lunga durata

Sede ed Esposizione: Ditta Specializzata **PORTAS®**
M.D.B. snc di Massimiliano e David Bastoni
Via Turati, 14 - Novate Milanese - Tel. 02 3567449

In ricordo dello Zio Moretti



Una notte ci hai lasciato, in silenzio, senza clamore, sei uscito dalla porta della vita in punta di piedi, una vita che hai dedicato alla Novatese, una vita che hai dedicato alle centinaia di ragazzi che hanno calciato il campo, che tu con entusiasmo e spirito di sacrificio segnavi e preparavi, solo per la gioia di poter vedere i tuoi ragazzi correre e divertirsi, poteva piovere, diluviare, ma tu eri lì, sul campo, sempre presente, col tuo mantello a lavorare, i lavori che tutti cercavano di evitare, perché duri, o solo perché umili tu li facevi con tanta energia, senza recriminare, senza lamentarti, solo per la gioia di poter essere utile solo perché andavano fatti. Una vita dedicata ai ragazzi, sempre dietro le quinte a sgobbare, spesso ci si domandava dove trovavi la forza, l'energia per fare tutto ciò che facevi e la risposta era semplice, nel tuo cuore, un cuore pieno d'amore verso la tua società e verso quei ragazzi che, anche se piccoli capivano e sapevano apprezzare ciò che facevi per loro, ricordo un sabato mattina che, facendo un giro al campo con mio figlio, ti vedemmo con la tua amata carriola,

girovagare per il campo immerso nel tuo mantello verde, pioveva a dirotto e tu stavi liberando gli scarichi per far defluire l'acqua dal terreno, e mio figlio mi chiese chi eri e cosa stavi facendo, e una volta spiegato cosa facevi, disse: ma nessuno lo aiutò, io risposi no non vedi che è solo, e lui rispose, e se non fa scolare l'acqua noi non possiamo giocare, no risposi, allora lui mi disse: meno male che lo fa lui, se no oggi non potevo giocare e divertirmi, ma come si chiama quel signore, Zio, Zio Moretti.

Eri amico con tutti, eri l'amico di tutti, eri lo Zio di tutti, ci manchi Moretti, ci mancano le tue battute, il tuo sorriso, le tue parole, ma sarai sempre con noi, perché tutto ci parla di te, ogni centimetro del campo di Via De Amicis parla di te, perché quel campo era la tua vita e tu la sua.

Chiedo all'Amministrazione Comunale di piantare un albero in memoria dello Zio lì, all'interno della struttura, in maniera che lui possa vedere sempre i suoi adorati ragazzi correre e giocare, lì dove lui sarebbe, lì dove lui voleva stare, lì dove lui ha dedicato una vita per gli altri.

Grazie Zio. Ciao.

Bellini

L'ultimo saluto a Sergio Moisis, un vero signore



Ha suscitato grande commozione la tragica scomparsa del sessantaduenne Sergio Moisis, novatese d'adozione, ex dipendente del "Giornale" di Montanelli, ex sindacalista della CISL, notissimo a Novate. Per me, che lo conoscevo di vista, quando lo incrociavo col suo buffo cagnone Lupin (amava molto gli animali) era un piacere vedere il suo sorriso gioviale e luminoso, scambiare qualche parola o ricevere il suo saluto rispettoso, ma mai formale, pronunciato con quel caratteristico accento piemontese. Suscitava simpatia e rispetto, allegria e gioia con la sua solarità, la faccia aperta e bonaria e i baffoni stile '800. Nel dilagare dell'indifferenza e della negatività di tanti che confondono serietà con seriosità, dignità con orgoglio, spontaneità con maleducazione, Moisis regalava sorrisi e calorosi saluti: come tutti i veri signori non sapeva cosa fossero altezzosità, affettazione e snobismo (non a caso "snob" pare derivi dal latino e significhi "senza nobiltà") perché la sua era autentica

distinzione. Per questo alla notizia della sua morte anch'io ho provato tristezza. E tutti quelli che l'hanno conosciuto da vicino hanno parlato senza retorica della sua umanità e disponibilità disinteressata a dare una mano o anche solo ad una parola o ad un gesto gentile, raro esempio di coincidenza tra buone e belle maniere e di sintonia mente-cuore.

Durante il funerale nella chiesa gremita (era affollato anche il sagrato) Don Maurizio ha ricordato la gentilezza d'animo, i sorrisi e i calorosi saluti del defunto.

Non entro nel merito delle dinamiche dell'incidente in cui il 25/3 Moisis è stato travolto da un'auto in Via Di Vittorio in un punto già teatro di altri incidenti per cui è stata effettuata una nuova petizione per il sindaco che credo progetti la chiusura del passaggio pedonale e concludo con l'espianto degli organi di Moisis: un gesto in linea con lo stile di un gentiluomo che lascia un vuoto, ma rimarrà nel ricordo di tanti novatesi.

Rita Blasioli

Novate: una città trascurata



Sono un cittadino di Novate Milanese e, in questi ultimi mesi, sto constatando che la nostra città è seriamente trascurata. Risultano numerosi gli aspetti di declino che ho riscontrato, ma qui di seguito vorrei descrivere i quattro più salienti.

1. Strade e marciapiedi colmi di sabbia o terra dei lavori eseguiti nel sottosuolo, rattoppati alla bell'e meglio con strati di scuro asfalto nuovo, in netto e inelegante contrasto con quello preesistente, decisamente più chiaro. Da sottolineare anche la trascuratezza della segnaletica stradale. Vada ad aggiungersi la pericolosità dei marciapiedi stessi che, disseminati di buche insidiose, rendono difficoltoso il passaggio pedonale, in particolar modo quello delle persone più anziane e/o disabili che, spesso inciampano e cadono, purtroppo senza mai denunciare l'accaduto.

2. I parchi e il loro verde vengono lasciati senza cure per così tanto tempo che sembrano, in troppi periodi dell'anno, campi di grano per la mietitura. Alcuni di questi andrebbero ridisegnati, anche sotto l'aspetto dell'arredamento (panchine, porta rifiuti, impianti d'illuminazione, fontane, stradine, piantumazione).

3. Quegli enormi vasi neri messi in Piazza S. Pertini e in prossimità del bar London, più che dare un decoro, paiono imbruttire indegnamente i contesti in cui sono stati inseriti. Riempiti di terra e con all'interno

alcune piantine, rassomiglianti a verze appassite e mal interrate, danno un senso di incompletezza e tristezza. A questa stregua sarebbe consigliabile rimuoverli.

4. Punto più critico di Novate è, secondo me, lo scarso controllo sul territorio da parte delle Forze dell'Ordine. La mancata vigilanza si sta traducendo in una situazione simile a un regime di anarchia, in cui ognuno può permettersi di calpestare le leggi senza incorrere in sanzioni. C'è chi imbratta i muri delle belle case, chi quelli degli impianti sportivi o della stazione. Vi sono macchine che sfrecciano a velocità elevatissime, anche in pieno giorno, e motorini che fanno lo stesso nei parchi (di notte addirittura a luci spente). Senza avere alcunché contro gli animali che, sempre più spesso si dimostrano migliori degli uomini, vorrei far notare che certi proprietari di cani non raccolgono i bisogni che questi ultimi, senza colpa, fanno sui marciapiedi.

È certamente essenziale che tutti noi novatesi (non riferendomi ai soli possessori di animali) ci sforziamo di tenere comportamenti più civili, tuttavia, è ugualmente necessario che l'Amministrazione Comunale, la quale ha ricevuto per la seconda volta di seguito la fiducia dei cittadini, si svegli dal letargo e che riprenda a lavorare seriamente per il bene della nostra Novate.

Due novatesi
che amano la loro città

Chi vuole allontanare gli anziani?



Spettabile Redazione, ho letto l'articolo pubblicato nel numero in oggetto di Informazioni Municipali a firma della **Lega Nord Padania Sezione di Novate Milanese**, e a partire dal titolo mi sono chiesto **chi vuole allontanare i propri anziani da Novate?** Io penso nessuno tant'è che chiedo alla Lega Nord di voler chiarire a tutti i cittadini la loro affermazione, e motivarla con precisi riferimenti e non in forma generica. E ancora: *"Due anni fa, durante la campagna elettorale per eleggere questa Maggioranza, in un incontro pubblico era stato illustrato il progetto per l'aggiornamento e ampliamento dell'Oasi S. Giacomo (...), che illustrava molto bene ciò che si voleva fare per la nostra comunità"*, ma il progetto durante questo tempo è stato cambiato, come si è potuto capire dagli articoli scritti dall'ex assessore signor Carrara. Allora, perché la Lega Nord Padania non si fa pro-

motrice di rendere pubblico, nel dettaglio, il progetto della "residenza per anziani", utilizzando, perché no, questo periodico che arriva a tutte le famiglie della nostra città, così che oggi ogni cittadino possa capire cosa è stato pensato e voluto da questa Maggioranza? Per contro l'unica cosa che viene comunicata ai cittadini, attraverso l'editoriale del Sindaco è il costo di questa nuova opera: **5 milioni di euro!** Un'ulteriore domanda: l'inserimento della "residenza per anziani" nell'attuale perimetro dell'Oasi S. Giacomo, è stata l'unica soluzione verificata dalla Maggioranza? Non ci sono altre aree nella nostra città idonee ad offrire pari opportunità? Ad esempio perché non ampliare l'area dell'Oasi verso lo spazio a verde tra il Comune e il Circolo per anziani? Perché non prevedere la nuova residenza nell'area a verde della piscina?

Cordiali saluti,

Angelo Bernardo Maccalli

SERVIZIO TAXI

COMUNE DI NOVATE MILANESE
MAURIZIO VIOLI

Radiomobile: 338/84 27 915

Posteggio: 02.354 65 95 - Via Repubblica, 75

E-mail: mmaurys@tiscali.it

Prenotazioni: 02.39 100 846



ORTOPEDIA
SANITARIA
CORSETTERIA
CONVENZIONATA A.S.L.

GARIBALDI S.N.C.

Vi aspetta nei nuovi locali di

Via Bertola, 4 - 20026 Novate Milanese
tel. 02.354.54.82

Le Famiglie Venino e

L'avvenuta ristrutturazione della Villa Venino ci offre l'occasione per considerare alla luce della memoria storica le origini del luogo e delle generazioni di persone che lo abitarono fino allo stato dei giorni nostri. Facendo affidamento sul comune sentimento e desiderio della gente di conoscere parte della storia locale, riteniamo utile fornire delle notizie su una realtà importante di Novate e sulla relativa evoluzione.

Nella ponderosa, significativa e documentata opera del dott. Lorenzo Caratti - "Storia di Novate Milanese, 877-1877. Mille anni di storia ricostruita su documenti", con annessi "Indici e mappe", editi rispettivamente nel 1982 e 1999 a cura delle Amministrazioni comunali dell'epoca, sono trattati, oltre alle numerose vicende storiche intercorse nei secoli a livello territoriale (con i richiami e le connessioni ai peculiari eventi nazionali ed internazionali), anche vari passaggi di proprietà, possedimenti, beni tra enti e signori, avvenuti in forma succedanea fra quelli di maggior rilievo e memorabile caratteristica. Ma bisogna giungere ai primi decenni del XVIII secolo, dopo la definizione del primo censimento dei possedimenti della provincia milanese (e, quindi, pure di Novate), attraverso l'istituzione del Catasto detto di "Carlo VI", successivamente denominato "Teresiano", dal nome di Maria Teresa d'Asburgo (1717-80), figlia di Carlo VI (deceduto nel 1740), per individuare la derivazione

dei titolari dei beni immobili in questione (si ricorda, al riguardo, che il governo austriaco si era insediato a Milano nel 1707).

Da tale inventario risulta che nel 1722 il detentore del patrimonio considerato era un certo signor Carlo Federico Villa, mentre successivamente (anno 1756) il titolare era un prossimo del predetto, ovvero il signor Giovanni Battista Villa.

Da altri atti si ricava un cambiamento di situazione verso la fine del 1700 inizio 1800, dove si riscontra l'entrata in scena nei possedimenti della famiglia Venini (il cui cognome sarà modificato in Venino con una sentenza datata 1877), nell'ambito della quale si sviluppa la genealogia (e relativi passaggi di proprietà) seguente:

- Venini Pietro e Panceri Antonia (nati intorno all'anno 1800 e coniugati verso l'anno 1830) hanno avuto 4 figli: Paolina, nata 1832; Giuseppe, nato 1835; Giuseppina, nata 1838 e deceduta nel 1906; Giovanni, nato 1845;
- Giuseppina detta Giuseppa sposa Fassi Gaetano, nato nel 1831 e deceduto nel 1898 (un particolare curioso riguardante il signor Fassi è attestato dal fatto che egli è stato consigliere comunale per ben 39 anni, fino all'anno della sua scomparsa, mentre per 1 anno è stato assessore). Questa coppia, però, non ha avuto figli e, pertanto, per disposizione testamentaria del 1906, hanno lasciato le proprietà ai nipoti, figli del fratello di lei, Giovanni;



Antonietta Venino



Ernesta Venino

- Giovanni Venino sposato con Virginia Crespi hanno avuto 4 figli: Giuseppe (caduto durante la guerra 1915-18); Antonietta, nata 1881, deceduta 1962; Ernesta (rimasta nubile), nata 1882, deceduta 1972; Piera (pure lei rimasta nubile), nata 1884, deceduta 1954;
- Venino Antonietta, invece, si è sposata con Silva Benigno, nato 1869, deceduto 1933. Essi hanno avuto due figli: Luigi, nato 1915, deceduto 2000 e Giovanni, nato 1916, deceduto 1995;
- Silva Luigi si è sposato con Testori Luisa, nata 1923, deceduta 1991;
- Silva Giovanni si è sposato con Pezza Anna, nata 1918, deceduta 1996.
- Luigi e Giovanni hanno avuto in tutto cinque figli, i quali, in qualità di eredi, hanno convenuto la ces-

sione della Villa Venino e annessi fabbricati a terzi, avendo come seguito la destinazione dell'immobile per l'utilizzo da parte del Comune di Novate, da un lato, e da parte di privati, dall'altro lato.

Continuando il discorso, relativamente al complesso edilizio della villa, si rileva, altresì, come l'immobile fosse inserito, fin dall'inizio, in un contesto economico-produttivo agricolo, connotante il sistema del paese e dell'appartenente distretto di Bollate. Simile qualificazione si è protratta per vari secoli, riducendosi, nel tempo, con l'avanzare, dapprima, dell'industrializzazione e, poi, dei settori terziario e tecnologico, ma conservando una ragguardevole dimensione almeno fino alla seconda guerra



20026 novate milanese * via matteotti, 18/a

ONORANZE FUNEBRI

di
PAOLO GALLI

Ufficio

02.3910.1337

Numero Verde

800 - 992267

la storica villa



Piera Venino

mondiale. In tal senso, i Venino, una delle famiglie maggiori del paese, furono possessori di diversi terreni a Novate, che sono stati via via ceduti, come diremo più avanti. La vocazione agricola di tutto l'insieme (da notare allora una vasta coltivazione di asparagi e di Gelsi (bachi da seta) - in nuates "I Mur-run", - dai fiori derivavano i "frutti" o "more"), era rappresentata anche dalla presenza, nell'area, del cortile dei contadini (denominato Tribò o Tribieu, luogo dove veniva effettuata la trebbiatura del granoturco e del frumento), i quali operarono in sede fino a parecchi anni a seguire il secondo dopoguerra. Nell'ambiente della villa, inoltre, vi hanno abitato e lavorato, negli scorsi anni '30 e '40,

alcune famiglie novatesi per la conduzione e la manutenzione della casa e del giardino. In questo capitolo si rammenta anche quanto attuato nei primi anni '80, quando è stata abbattuta un'altra villetta dei Venino, di costruzione più recente rispetto a quella in oggetto, al fine di collegare le vie Matteotti e Latini, nonché la recentissima effettuazione della ristrutturazione degli edifici, con la quale l'attuale Amministrazione Comunale ha disposto l'istituzione in loco di un Centro culturale, con annessa Biblioteca.

Tuttavia appare meritevole concludere questa nota facendo menzione all'ultima generazione dei Venino, in particolare le sorelle Antonietta, Ernesta e Piera, che molti novatesi hanno conosciuto e ricordano (nonostante esse per parecchi degli ultimi anni della loro vita vivessero a Milano, tornando, però, frequentemente a Novate perché ivi affezionate). La loro memoria, oltre che riferirsi al tratto distintivo della persona (l'Ernesta, da alcuni, veniva soprannominata "contessa" per lo stile che rappresentava), ricomprende un contrassegnato spirito sociale di ispirazione cristiana, che si è concretizzato in diverse iniziative benefiche (attivate, a suo tempo, anche dalla famiglie Fassi-Venino e Silva-Venino), come di seguito sintetizzate:

1910: cessione del terreno per la costruzione dell'asilo (ora Scuola Giovanni XXIII) di via Bollate; 1941: acquisto agevolato dalle sorelle Venino di rustici siti nei dintorni

della Chiesa S.S. Gervaso e Protaso per creare una zona di rispetto, offrendo così un nuovo ingresso al cinema Oratorio all'ora collocato in via Cavour; 1947, acquisto agevolato di terreni, in due riprese, dalle sorelle Venino all'ing. Angelo Testori, che poi li ha ceduti a titolo gratuito alla Parrocchia per la costruzione dell'Oratorio maschile; 1950: acquisto agevolato da parte della Cooperativa Casa Nostra, dalle sorelle Venino Ernesta e Piera, di gran parte del terreno sito in via Vignone per la realizzazione del villaggio Leone XIII; 1971, idem da parte della stessa Cooperativa, da Venino Ernesta, di parte del terreno sito in via Gran Paradiso per la costruzione del villaggio Zucchelli; 1961: donazione, da parte di Venino Ernesta, del terreno sito in via Stelvio per l'edificazione della Parrocchia S. Carlo. Altri terreni furono ceduti al Comune di Novate per la costruzione di opere pubbliche. Infine, si annota come le munificenze di alcune delle persone sopra indicate siano giustamente esplicitate sulla lapide dei Benefattori posta all'interno della Chiesa S.S. Gervaso e Protaso, ove, tra gli altri, sono scritti i nomi di: Fassi Gaetano, Venino Giuseppina, Venino Ernesta.

**A. De Ponti - A. Faroldi
- G.L. Zucca**

P.S.: si ringrazia per le preziose informazioni fornite l'arch. Daniele Silva, nipote Venino. Ulteriori dati sono stati rilevati presso l'Archivio di Stato di Milano.

Un pezzo di pane

Un pezzo di pane
è una spiga d'oro
che brilla nel sole di giugno,
è il turgore dell'acqua
che disseta
quando il cielo guarda le messi
e si commuove.
È il gioco del vento
che zuffola e scompiglia,
è un palpitare di farfalla
che sogna
inebrianti voli
suggendo un fiordaliso.
È lo sguardo innamorato
di chi ha rotto la zolla
ed ora miete
e affastella il tesoro,
è un canto gagliardo
come l'estate.
Mangiare del pane
è assumere
la poesia del creato,
è occupare un posto a tavola
nello stesso alone
dove riluce il sorriso
di un padre e di una madre.

Silvana Botta
Aprile 1997

1° Maggio - Portella della Ginestra

Andava la pacifica
gente,
quel giorno di festa
a Portella della Ginestra.

Da paesi vicini,
da Piana degli Albanesi
a San Giuseppe Iato
e San Cipirello.

Il primo di maggio
la festa del lavoro
di quarant'anni fa
uomini, donne, bambini.

A piedi, con muli
cavalli e carretti
e lo sventolar delle
rosse bandiere del
sindacato.

Contadini, famiglie
eran lì riuniti,
il Compagno del
Sindacato
parlava sul "Sasso
di Barbatò"

Dalle brulle pendici,
del Pelavet e del Cometa,
un crepitare di fuoco,
un gelo di morte.

Un massacro di mafia
e di potere agrario
la banda Giuliano
degli stessi strumento.

Quarant'anni son
passati
e laggiù son tornati
uniti i Sindacati
e sul "Sasso di Barbatò"
un impegno riaffermato:
ai giovani pace e lavoro
contro la nuova mafia
per la libertà.

(maggio 1987)
Achille Giandrini

F.LLI MESSINA

VENDITA AUTO NUOVE E USATE

CARROZZERIA - OFFICINA - ELETTRAUTO - GOMMISTA

CENTRO REVISIONE VEICOLI

AUTORIZZATO MCTC

20021 BOLLATE MI - VIA CADUTI BOLLATESI, 32 - TEL. 02 333.000.51

Calendario Farmacie di turno

Luglio - Agosto - Settembre 2006

Sabato 1 luglio	Centrale - Bollate	Domenica 17 settembre	Bernardi
Domenica 2 luglio	Comunale 1 - Bollate		Novate Milanese
Sabato 8 luglio	San Francesco Bollate	Sabato 23 settembre	D'Ambrosio
			Novate Milanese
Domenica 9 luglio	D'Ambrosio	Domenica 24 settembre	Varesina - Baranzate
	Novate Milanese	Sabato 30 settembre	Bernardi
Sabato 15 luglio	San Luigi - Bollate		Novate Milanese
Domenica 16 luglio	Centrale - Bollate		
Sabato 22 luglio	Longari - Baranzate		
Domenica 23 luglio	Comunale 3 - Bollate		
Sabato 29 luglio	Comunale 1		
	Novate Milanese		
Domenica 30 luglio	San Luigi - Bollate		
Sabato 5 agosto	Comunale 4 - Bollate		
Domenica 6 agosto	Longari - Baranzate		
Sabato 12 agosto	Comunale 1		
	Novate Milanese		
Domenica 13 agosto	San Francesco		
	Bollate		
Martedì 15 agosto	San Luigi - Bollate		
Sabato 19 agosto	Comunale 4 - Bollate		
Domenica 20 agosto	Comunale 2		
	Novate Milanese		
Sabato 26 agosto	Comunale 4 - Bollate		
Domenica 27 agosto	Stelvio - Novate		
Sabato 2 settembre	Centrale - Bollate		
Domenica 3 settembre	Solese - Bollate		
Sabato 9 settembre	Varesina - Baranzate		
Domenica 10 settembre	Comunale 4 - Bollate		
Sabato 16 settembre	Comunale 4 - Bollate		

Indirizzi farmacie

Novate Milanese

Comunale 1, Via Matteotti 7/9, Novate - **Comunale 2**, Via Amoretti 1, Novate - **D'Ambrosio**, Via I Maggio 6, Novate - **Stelvio**, Via Stelvio 25, Novate - **Bernardi**, Via Repubblica, 75, Novate

Bollate

Comunale 1, Via Leonardo da Vinci 21, Bollate - **Comunale 2**, Via Repubblica 87, Bollate - **Comunale 3**, Via S. Bernardo 5 C.na Nuova, Bollate - **Comunale 4** - Via Marzabotto 7, Bollate - **S. Francesco**, P.zza S. Francesco 13, Bollate - **Solese**, Via Monte Grappa 24, Bollate - **Centrale**, P.zza Martiri della Libertà 2, Bollate - **S. Luigi**, Via Caduti Bollatesi 32, Bollate

Baranzate

Longari, Via 1° Maggio 36, Baranzate - **Varesina**, Via Trieste 1/D, Baranzate

Il prossimo numero di Informazioni Municipali arriva dopo le vacanze!

La scadenza per la consegna di articoli o lettere di Associazioni, gruppi politici e di cittadini per il n. 4/2006 del periodico (in uscita ad ottobre) è fissata per **giovedì 14 settembre alle ore 18.00, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Vittorio Veneto, 18.**

È possibile l'inoltro anche tramite fax (Segreteria di Redazione Informazioni Municipali, fax 02.33240000) o via e-mail (urp@comune.novate-milanese.mi.it).

Si ricorda che anche per l'invio degli articoli via e-mail rimane perentoria la scadenza delle ore 18 del 14 settembre; gli articoli pervenuti (con qualunque sistema) oltre l'orario saranno inseriti nel numero successivo.

Gli articoli - con lunghezza non superiore alle 2400 battute - possono essere presentati anche su supporto informatico: i testi saranno "scaricati" dalla Segreteria di Redazione e i dischetti immediatamente restituiti.

Il Direttore, il Comitato e la Segreteria di Redazione augurano buone vacanze a tutti i lettori!

Avviso

Si informa che le A.C.L.I. di Novate Milanese hanno aperto lo "Sportello Immigrazione" per avere informazioni, consulenza, orientamento tutti i martedì dalle 18,30 alle 20,30 presso la sede in via Don Minzoni, 17 - Novate Milanese

A.C.L.I.

Circolo di Novate Milanese



Dal 1 luglio
Saldi d'estate,
occhio alla convenienza

**DOMENICA
2 LUGLIO
APERTO**

Domenica 2 luglio dalle ore 15

Miss Italia passa da qua!

Il più prestigioso Concorso di bellezza fa tappa al Centro Commerciale Metropoli. Presentate da Wilma Bombardelli sfileranno in passerella le aspiranti Miss pronte a contendersi la fascia di più bella d'Italia.



**CENTRO COMMERCIALE
METROPOLI**
VIENI VIVI SHOPPING

Novate Milanese - Milano - www.centrometropoli.com

ipercoop Mediamarkt oviesse LANCIONI 100 negozi specializzati